



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE

GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO
2008-2009

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

CORSO DI LAUREA IN
OSTETRICIA

Indice

Saluti del Rettore	7
Presentazione unimol	9
La scelta, le facoltà e i corsi di studio	10
Le nostre sedi	11
Unimol on line	12
Organizzazione generale	14
Regolamento didattico di ateneo	17
Calendario accademico 2008 - 2009	17
Le strutture	20
Diritto allo studio	21
Lo studente al centro dell'università	22
Servizi agli studenti	26
Informazioni generali per gli studenti	28
Strutture e servizi di supporto alla didattica	30
Attività culturali, ricreative e sportive	32
Corso di Laurea in Infermieristica	37
Ordinamento e piano degli studi	40
Piano di studio (coorte 2006 - 2007)	45
Studenti immatricolati 2006/2007	45
III anno a.a. 2008/2009	45
Studenti immatricolati nel 2007-2008	46
I° anno a.a. 2008/2009	48
Obbligo di frequenza e propedeuticità	47
Periodi di Esami e modalità di valutazione	50
1° Anno di corso	52
Discipline Scientifiche Propedeutiche	53
Statistica e biometria	54
Chimica	55
Basi Cellulari e Molecolari della vita	56
Biologia cellulare	57
Scienze Umane e Psicopedagogia della Salute	60
Pedagogia	60
Psicologia generale	62
Storia della medicina	63
Basi teoriche della disciplina infermieristica	64
Basi Biologiche e funzionali della vita	66
Anatomia ed istologia	66
Fisiologia	67
Basi Biologiche e funzionali della vita	68
Patologia generale	68
Microbiologia generale	70

Fisiopatologia generale	71
Infermieristica Generale	72
Infermieristica generale I	72
Infermieristica generale II	74
Inglese Scientifico	75
Inglese scientifico	75
2° Anno di corso	76
Fondamenti Di Medicina Interna e Specialistica e di terapia	77
Malattie infettive	77
Medicina interna	78
Farmacologia generale	79
Farmacologia speciale	80
Cardiologia	82
Nefrologia	82
Neurologia	82
Oncologia	82
Pneumologia	82
Fondamenti di Chirurgia Generale e Specialistica	83
Chirurgia generale	83
Anestesiologia	84
Gastroenterologia	85
Oculistica	85
Otorinolaringoiatria	85
Urologia	85
Infermieristica Materno-Infantile	86
Pediatria generale e specialistica	86
Pediatria generale e specialistica (neonatologia)	87
Ginecologia e ostetricia	88
Infermieristica ostetrico-ginecologica	89
Infermieristica pediatrica e neonatale	89
Diagnostica di Laboratorio	90
Patologica clinica	90
Biochimica clinica	90
Microbiologia medica	91
Anatomia patologica	92
Infermieristica Clinica in area Medica	93
Infermieristica clinica applicata alla medicina	93
Infermieristica clinica in medicina specialistica	95
Infermieristica Clinica in area Chirurgica	96
Infermieristica clinica applicata alla chirurgia	96
Infermieristica clinica in chirurgia specialistica	97
Infermieristica Clinica in Psichiatria e alute mentale	98
Psichiatria	98

Psicologia clinica	99
Infermieristica nella salute mentale e psichiatrica	100
Igiene e Medicina Preventiva	101
Statistica medica	101
Igiene generale e sanità pubblica	103
Metodologia epidemiologica	103
Infermieristica preventiva e di comunità	104
3° Anno di corso	105
Infermieristica nell'area Critica e nell'emergenza	106
Farmacologia	106
Medicina d'urgenza	108
Chirurgia d'urgenza	109
Infermieristica nella criticità vitale	110
Geriatra	112
Neurologia	113
Medicina fisica e riabilitativa	114
Scienze tecniche dietetiche applicate	114
Infermieristica nella cronicità	114
Infermieristica nella disabilità	115
Management Sanitario ed Infermieristico	116
Diritto pubblico applicato all'assistenza sanitaria	116
Sociologia dell'assistenza sanitaria	116
Economia aziendale sanitaria	117
Management sanitario	118
Gestione del rischio sanitario	118
Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali per l'infermieristica	118
Altri Complementi di Inglese	119
Diritto Sanitario, Deontologia e Etica	120
Diritto del lavoro	120
Medicina legale	120
Etica professionale	121
Metodologia della ricerca applicata alla professione infermieristica	122
Metodologia applicata alla ricerca infermieristica	122
Statistica per la ricerca sperimentale	123
Complementi di Informatica per Infermieristica	124
Complementi di informatica per infermieristica	124

Care Studentesse, cari Studenti,

ventisei anni fa nasceva il nostro Ateneo. Oggi possiamo affermare che molte scommesse sono state vinte, grazie agli sforzi di tutti: studenti, docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, raggiungendo un buon livello di qualità. Ciò è testimoniato nei dati Almaurea basati sulle dichiarazioni dei nostri laureati

Inizia un nuovo anno accademico. Molti di voi si iscrivono quest'anno per la prima volta all'Università, altri continuano gli studi o si avviano a concluderli. A tutti desidero formulare l'augurio di iniziare nel modo migliore il percorso universitario.

Un percorso caratterizzato sempre da una continua collaborazione con i nostri docenti, con il personale universitario e con i vostri colleghi, che riusciranno a farvi sentire di essere parte di questa realtà.

In questi anni l'Università del Molise ha progettato ed avviato molti nuovi corsi di laurea, rinnovando e ampliando notevolmente l'offerta formativa. Ha concretizzato il piano di sviluppo di edilizia universitaria, dalle nuove sedi didattiche al collegio medico appena inaugurato. La didattica post universitaria è stata sviluppata e rafforzata per consentire a quanti intendano proseguire gli studi di specializzarsi presso il nostro Ateneo.

Si tratta di un grande progetto: infatti non solo sono stati introdotti nuovi percorsi di studio per rispondere al meglio al bisogno degli studenti di crearsi una solida preparazione culturale e professionale, ma anche per dare una risposta importante e di lungo periodo alle esigenze di qualità dell'intero tessuto territoriale.

L'istituzione della Facoltà di Ingegneria e della Facoltà di Medicina e Chirurgia rappresentano per il Molise e per i giovani non solo un progetto determinante di crescita culturale e di formazione, ma anche, e soprattutto, un fattore decisivo di cambiamento indispensabile per lo sviluppo civile, economico e sociale della comunità molisana.

I punti chiave del nostro impegno, che intendiamo ulteriormente rafforzare, sono una sempre maggiore attenzione alle esigenze degli studenti, ai servizi di tutorato e orientamento, alla costante valutazione e verifica della qualità della didattica e della ricerca, alle opportunità di completare all'estero la preparazione universitaria, ed un più stretto rapporto con il territorio e il mondo produttivo e culturale.

È con questa determinazione che un progetto così impegnativo è portato avanti.

Coordinare e integrare gli sforzi, produrre, attuare strategie chiare, univoche e condivise è garanzia di risultato e di crescita perché, come dice lo slogan di quest'anno, Unimol siamo noi!

Giovanni Cannata
 Rettore dell'Università degli Studi del Molise

PRESENTAZIONE UNIMOL

L'Università degli Studi del Molise è una realtà innovativa e funzionale all'interno del sistema universitario italiano. E questo grazie alle strutture didattiche e scientifiche di avanguardia, al rapporto numerico ottimale docenti-studenti e alle opportunità di formazione. Sono più di 10.000 gli studenti iscritti.

Istituita con Legge 14 agosto 1982, n. 590, nell'ambito del "Piano quadriennale di sviluppo universitario e istituzione di nuove università" al Titolo II, capo IV, art. 22, comma 1, venne stabilito: "A decorrere dall'Anno Accademico 1982/83 è istituita l'Università degli Studi del Molise con sede in Campobasso".

La prima Facoltà dell'Ateneo molisano fu quella di Agraria, tenuto conto del contesto socio-economico in cui il nuovo polo universitario andava ad inserirsi. La costante attenzione dell'Ateneo verso le esigenze espresse dal territorio ha determinato, nel corso degli anni Novanta, un notevole arricchimento dell'offerta didattica ed una sua diversa articolazione sul territorio.

Unimol propone un'offerta formativa ampia e articolata nella quale trovano posto contenuti culturali e aspetti professionalizzanti.

Sviluppata su quattro sedi - Campobasso, Isernia, Termoli e Pesche (Is) - oggi sono attive otto Facoltà: Agraria, Economia, Giurisprudenza, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, Scienze Umane e Sociali, Scienze del Benessere, Ingegneria, Medicina e Chirurgia. L'Ateneo offre la possibilità di iscriversi e frequentare le due Scuole di Specializzazione, la Scuola di Formazione e Specializzazione all'Insegnamento Secondario "G.A.Colozza" e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Punto di eccellenza in termini di efficienza e qualità è il Centro Servizi di Alta Formazione per il Management Pubblico e Privato dell'Università degli Studi del Molise "UNIMOL Management" che cura l'organizzazione e la gestione di progetti formativi di rilevante carattere applicativo per i settori pubblico e privato.

Una ricca offerta formativa che rappresenta il completamento funzionale della didattica e della ricerca dell'Ateneo e il carattere tranquillo e raccolto delle città permettono un rapido e armonico inserimento della studente nella vita universitaria e sociale.

L'Università degli Studi del Molise sviluppa e diffonde la cultura, le scienze e l'istruzione superiore attraverso le attività di ricerca e di insegnamento e la collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Ogni Facoltà ha una sistemazione in sedi di prestigio attrezzate con le più moderne tecnologie. Il Rettore e gli Organi di Governo dell'Ateneo sono sempre attenti ad ascoltare le esigenze degli studenti e garantire una sempre maggiore qualità della didattica e della ricerca.

Università degli Studi del Molise
Via Francesco De Sanctis - 86100 Campobasso
www.unimol.it - tel. 0874 4041

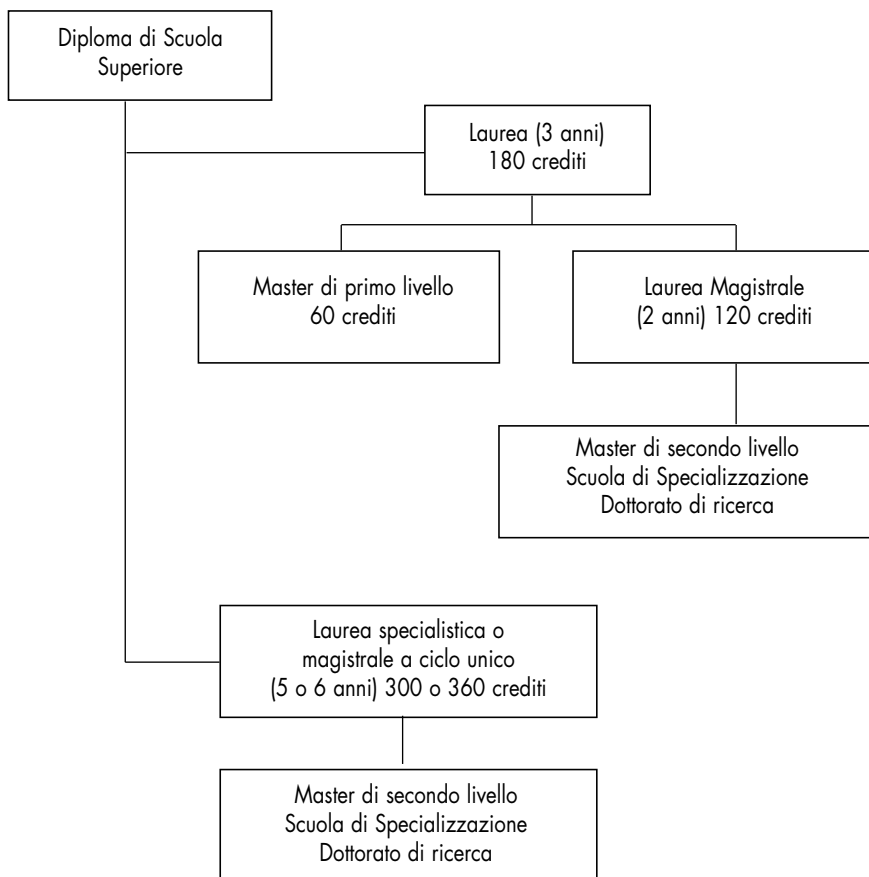
Centro Orientamento e Tutorato
cort@unimol.it - tel. 0874 404542

LA SCELTA, LE FACOLTÀ E I CORSI DI STUDIO

L'ATTUALE ORDINAMENTO

La nostra Università offre una vasta scelta di corsi. Lo studente può scegliere tra una attività di studio a tempo pieno o a tempo parziale.

La laurea si consegue in 3 anni, fatta eccezione per le Lauree specialistiche e magistrali a ciclo unico (Medicina e Chirurgia e Giurisprudenza). Conseguita la laurea si potrà scegliere se entrare subito nel mondo del lavoro, oppure se continuare gli studi per conseguire un Master di primo livello (1 anno) o la Laurea Magistrale (2 anni), che consente poi l'accesso ai corsi di studio di livello superiore: Scuole di Specializzazione, Dottorato di Ricerca, Master di secondo livello. Il percorso formativo, quindi, può essere così rappresentato:



LE NOSTRE SEDI

Facoltà di Agraria

Via De Sanctis III Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404353
e-mail: agraria@unimol.it
Corso di laurea in Scienze e Tecnologie
Forestali e Ambientali sede Pesche

Facoltà di Economia

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404360
e-mail: economia@unimol.it
Corso di laurea in Scienze Turistiche sede
Termoli
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governo sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Giurisprudenza

Viale Manzoni I Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404559
e-mail: giur@unimol.it
Corso di laurea in Scienze della Politica e
dell'Amministrazione sede Isernia
Corso di laurea in Scienze Politiche e di
Governo sede Isernia

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

C.da Fonte Lappone
Pesche (Is) 86090 - tel. 0874 404100
e-mail: scienze@unimol.it

Facoltà di Scienze del Benessere

Via De Sanctis
Campobasso 86100 - tel. 0874 404764
e-mail: scimoto@unimol.it

Facoltà di Scienze Umane e Sociali

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404362
e-mail: scienzeumane@unimol.it
Corso di laurea in Lettere sede Isernia
Corso di laurea in Beni Culturali sede Isernia
Corso di laurea in Archeologia, Beni
Culturali e Turismo sede Isernia*

Facoltà di Medicina e Chirurgia

C.da Tappino
Campobasso 86100 - tel. 0874 404728
e-mail: medicina@unimol.it

Facoltà di Ingegneria

Via Duca degli Abruzzi
Termoli 86039 - tel. 0874 404803
e-mail: ingegneria@unimol.it

Centro "G.A. Colozza"

Via De Sanctis II Edificio Polifunzionale
Campobasso 86100 - tel. 0874 404835
e-mail: colozza@unimol.it

* Le attività didattiche si svolgeranno in videoconferenza per gli studenti della sede di Termoli.

UNIMOL ON LINE

Grazie per aver scelto l'Università degli Studi del Molise. Sul sito www.unimol.it → Portale dello Studente c'è una sezione interamente dedicata a te.

Una serie di servizi sono a tua disposizione:

- immatricolazioni;
- iscrizioni alle selezioni per l'accesso ai corsi a numero programmato;
- iscrizioni ad anni successivi;
- presentazione dei dati reddituali e patrimoniali (ISEE) ai fini dell'esonero parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari;
- passaggi di corso;
- trasferimenti da altro Ateneo;
- trasferimenti presso altro Ateneo;
- richiesta di convalida esami, con o senza abbreviazione di corso.

Dopo esserti autenticato, evitando di andare agli uffici delle Segreterie Studenti puoi controllare:

- il tuo percorso formativo;
- la corrispondenza dei tuoi dati anagrafici;
- la regolarità dei pagamenti delle tasse universitarie;
- visionare il piano di studi;
- stampare direttamente alcuni tipi di certificati.

Personale qualificato è a disposizione presso le Aule Multimediali dove è possibile usufruire dei computer per accedere alle procedure di immatricolazione o iscrizione e stampare i relativi moduli.

Le postazioni fisse si trovano:

- nell'Aula Multimediale (Il Edificio Polifunzionale, Campobasso)
- nella biblioteca d'Ateneo (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Giurisprudenza (viale Manzoni, Campobasso)
- nella sede della Facoltà di Termoli (via Duca degli Abruzzi)
- nella sede della Facoltà di Isernia (via De Gasperi "Palazzo Orlando")
- nella sede della Facoltà di Pesche (Località Fonte Lappone)

È attivo un indirizzo di posta elettronica: helpdeskesse3@unimol.it dove indirizzare tutte le richieste di assistenza e di chiarimento o per segnalare un problema. Naturalmente la nuova struttura informatica non sostituirà il tradizionale servizio agli sportelli che resterà sempre disponibile.

Immatricolazioni e Iscrizioni all'A.A. 2008 - 2009

I termini per le immatricolazioni e le iscrizioni agli anni successivi, per l'A.A. 2008 - 2009 decorrono dal 1° agosto 2008 al 1° ottobre 2008.

Nel rispetto dei vincoli e dei requisiti dettati dal Regolamento Tasse e Contributi per l'A.A. 2008 - 2009, lo studente dovrà dichiarare - entro il 30 gennaio 2009 - il dato relativo all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), ai fini del calcolo della seconda rata. In caso di mancata dichiarazione, la seconda rata verrà calcolata nella misura massima stabilita.

Le Segreterie Studenti provvedono alla gestione delle carriere dello studente a partire dalla sua iscrizione all'Università, fino alla laurea e al completamento del percorso universitario.

Lo studente può rivolgersi agli Uffici di Segreteria per chiedere informazioni ed assistenza per l'espletamento delle seguenti pratiche:

- preiscrizioni, immatricolazioni e iscrizioni ai vari corsi di studio;
- piani di studio ed abbreviazioni di carriera;
- registrazione esami di profitto;
- trasferimenti e passaggi di corso con convalida esami;
- domanda di ammissione all'esame finale di laurea e procedure per il conseguimento del titolo;
- tasse universitarie: importi, scadenze e modalità di pagamento;
- rilascio certificati, libretti di iscrizione, duplicati e altre informazioni;
- immatricolazione studenti stranieri e riconoscimento titoli stranieri;
- esami di stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni di: Dottore Commercialista ed Esperto Contabile, Dottore Agronomo, Assistente Sociale, Ingegnere, Biologo e Tecnologo Alimentare.

ORGANIZZAZIONE GENERALE

Sono Organi di Governo dell'Università:

Il Rettore

rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge

Il Senato Accademico

è l'organo responsabile dell'indirizzo, della programmazione e dello sviluppo delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo. È composto dal Rettore, dal Prorettore, dai Presidi di Facoltà e dai Direttori di strutture equiparati ai Dipartimenti, dai Direttori dei Dipartimenti e dei Centri equiparati ai Dipartimenti, dal Direttore Amministrativo.

Il Senato Accademico Integrato

è stato costituito ai sensi dell'art. 16 della Legge 9 maggio 1989, n.168, con D.R. n.128 del 28.3.91, con la funzione di elaborare e approvare lo Statuto dell'Università e successive modifiche. Il Senato Accademico Integrato è composto dal Rettore, che lo presiede, dai Presidi di Facoltà, dal Direttore Amministrativo, e dai Direttori di Dipartimento e da una rappresentanza di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di programmazione, indirizzo e controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale dell'Ateneo.

Le strutture didattiche sono:

Le Facoltà

Le Facoltà sono strutture primarie atte a programmare e coordinare le attività didattiche finalizzate al conferimento dei titoli di studio. Tali attività si esplicano sia attraverso i percorsi formativi indicati dagli ordinamenti didattici, nel rispetto delle procedure previste per la loro attivazione, sia con la promozione di altre specifiche iniziative di sperimentazione didattica, che possono portare al miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta didattica, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, nonché con la partecipazione a iniziative didattiche promosse da altri enti. Le Facoltà possono organizzare corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, di istruzione permanente o ricorrente, attività culturali, formative, di orientamento e tutorato.

Sono organi della Facoltà il Preside ed il Consiglio di Facoltà:

Il Preside

Il Preside rappresenta la Facoltà, è responsabile della conduzione della stessa in conformità agli indirizzi e alle determinazioni del Consiglio.

Il Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà ha il compito primario di organizzare e coordinare l'attività delle strutture didattiche afferenti alla Facoltà. A tal fine le Facoltà hanno autonomia didattica e organizzativa, nel rispetto degli indirizzi fissati dal Senato Accademico, nelle materie di propria competenza.

Le Commissioni di Facoltà

Le Facoltà possono costituire commissioni temporanee o permanenti con compiti istruttori, consultivi o propositivi assegnati dal Consiglio di Facoltà. La composizione, le procedure di elezione o di nomina dei componenti, le norme di funzionamento delle commissioni e quelle che disciplinano i loro rapporti con gli organi della Facoltà sono definite dal Regolamento della Facoltà.

Corsi di Studio

Sono definiti tali tutti quei corsi che prevedono il rilascio di un titolo accademico: laurea triennale, magistrale, specializzazione, master e dottorato di ricerca.

Scuola di Specializzazione

Le scuole di specializzazione sono istituite, in conformità alle vigenti disposizioni legislative e comunitarie, su proposta delle Facoltà e dei Dipartimenti, con decreto del Rettore, su delibera del Senato Accademico, sentito il Consiglio di Amministrazione. Esse hanno autonomia didattica nei limiti della normativa vigente sull'ordinamento e sullo statuto universitario.

Il Corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione Europea, fatte già proprie dall'Ordinamento Giuridico Italiano. Per essere ammessi ad un Corso di specializzazione occorre essere in possesso del Diploma di Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti. Per conseguire il Diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di crediti compreso tra 300 e 360, comprensivi di quelli già acquisiti e riconosciuti validi per l'ammissione al Corso, numero che viene precisato dai decreti ministeriali.

Corsi di Dottorato

È un corso post-lauream, della durata di 3-4 anni, al quale si accede tramite concorso pubblico. Ha lo scopo di fornire competenze specialistiche finalizzate alla ricerca e alla sperimentazione. Il titolo di dottore di ricerca si consegue tramite la partecipazione ad apposite attività di ricerca. Tali attività vengono di regola svolte presso un Dipartimento e/o presso altre strutture di ricerca italiane e straniere, secondo programmi riconosciuti dall'Università e dal Consorzio di appartenenza del dottorato.

Attività di formazione finalizzata

L'Università, previa individuazione delle risorse da impiegare e con delibera del Consiglio di Amministrazione su parere conforme del Senato Accademico, può deliberare l'organizzazione di corsi di perfezionamento post-lauream, corsi di aggiornamento professionale, corsi di preparazione all'esercizio delle professioni, di formazione alle carriere pubbliche e di formazione pro-

fessionale. Tali attività sono affidate, di norma, alla vigilanza scientifica delle Facoltà competenti per materia.

Dipartimento

È la struttura organizzativa di uno o più settori di ricerca e dei relativi insegnamenti. Promuove e coordina l'attività di ricerca e concorre alle attività didattiche.

REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina sia gli ordinamenti didattici dei corsi di studio attivati presso l'Università per il conseguimento dei titoli universitari secondo il D.M. del 22 ottobre 2004, n.270, che gli aspetti organizzativi dell'attività didattica comuni ai corsi di studio.

La versione integrale del regolamento e i regolamenti dei singoli Corsi di studi sono consultabili sul sito web:

www.unimol.it → sezione ATENEO → norme e regolamenti → Regolamento didattico di Ateneo.

CALENDARIO ACCADEMICO 2008 - 2009

Definisce l'anno accademico che decorre dal 1 Ottobre 2008 al 30 Settembre 2009. Nel Calendario, oltre alle principali scadenze relative ai termini di immatricolazione e di iscrizione e di pagamento delle relative tasse, sono indicate le **festività accademiche** ed i giorni di **chiusura per festività del Santo Patrono delle città sedi universitarie** (Campobasso, Isernia, Pesche e Termoli).

Sospensione delle attività didattiche - Festività

Tutti i santi:	1° novembre 2008 (sabato)
Immacolata Concezione:	8 dicembre 2008 (lunedì)
Vacanze di Natale:	dal 20 dicembre 2008 (sabato) al 6 gennaio 2009 (martedì)
Vacanze di Pasqua:	dal 9 aprile 2009 (giovedì) al 15 aprile 2009 (mercoledì)
Ricorrenza del Santo Patrono:	Campobasso: 23 aprile 2009 (giovedì) Termoli: 4 agosto 2009 (martedì) Isernia: 19 maggio 2009 (martedì) Pesche: 29 settembre 2009 (martedì)
Anniversario della Liberazione:	25 aprile 2009 (sabato)
Festa del lavoro:	1° maggio 2009 (venerdì)
Anniversario della Repubblica:	2 giugno 2009 (martedì)

Date da ricordare

1° agosto 2008*

Inizio periodo di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di passaggio ad altro corso di studio, di trasferimento ad altre Università, di opzione ai corsi del nuovo ordinamento e di presentazione o variazione del piano di studio individuale.

Inizio periodo di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento

30 agosto 2008	delle tasse e dei contributi universitari. Termine per la presentazione delle istanze di rilascio di nulla osta al trasferimento sui corsi a "numero programmato" di studenti provenienti da altre sedi.
19 settembre 2008	Termine per il rilascio di nulla osta ai trasferimenti in entrata sui corsi a "numero programmato".
1° ottobre 2008	Inizio anno accademico 2008 - 2009. Inizio attività accademiche - primo semestre.
1° ottobre 2008*	Scadenza del termine di presentazione delle domande di immatricolazione e di iscrizione ad anni successivi, di trasferimento da e ad altre Università, di presentazione della domanda di convalida. (NB: per la presentazione della domanda di trasferimento lo studente deve essere in regola con la propria posizione amministrativa).
30 gennaio 2009	Scadenza del termine di presentazione delle autocertificazioni ai fini dell'esonero totale e/o parziale dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari.
gennaio - marzo 2009	Primo appello sessione ordinaria - (per i corsi semestralizzati attivati nel primo semestre dell'A.A. 2008-2009).
30 giugno 2009	Scadenza del termine per il pagamento della seconda rata delle tasse e dei contributi universitari.
giugno 2009	Inizio esami sessione estiva.
30 settembre 2009	Fine attività accademiche.

** (fatta eccezione per i corsi per l'accesso a numero programmato per i quali si fa rinvio ai singoli Bandi di selezione)*

Termini per la prenotazione all'esame finale di laurea:

- * sessione di laurea estiva: dal 21 al 30 aprile
- * sessione di laurea autunnale: dal 1° al 10 settembre
- * sessione di laurea straordinaria/ordinaria: dal 1° al 20 dicembre

La prenotazione non è valida per una sessione diversa da quella per la quale viene effettuata. In caso di mancato sostenimento dell'esame finale, la prenotazione dovrà essere ripetuta secondo le scadenze sopra indicate.

Saranno accolte istanze tardive, dietro il pagamento di contributi di mora fissati in € 100, entro i 15 giorni liberi successivi alla scadenza dei termini sopra indicati. Lo studente che si laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2007 - 2008 e che ha provveduto al pagamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari per l'A.A. 2008 - 2009, non è tenuto al pagamento della seconda rata per l'A.A. 2008 - 2009.

LE STRUTTURE

BIBLIOTECHE

La Biblioteca d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise ha lo scopo di conservare, valorizzare ed implementare il patrimonio di raccolte bibliografiche, documentarie ed informatiche, fornendo strumenti di ricerca e di informazione.

Inoltre, organizza mostre, congressi, convegni, giornate di studio e seminari di alto livello scientifico.

Sul sito www.unimol.it nella sezione SERVIZI → Biblioteche è possibile consultare il catalogo on line (OPAC), un elenco di tutti i periodici per i quali l'Ateneo ha in corso un abbonamento alla versione cartacea. Inoltre, qualora vi sia l'opzione si può accedere tramite i computer connessi alla rete telematica dell'Ateneo direttamente ai rispettivi siti web dai quali si potranno ottenere, a seconda dei casi, le informazioni editoriali, gli abstracts o il full-text. È possibile consultare diverse banche dati, periodici elettronici ed e-books.

La nuova sede della Biblioteca di Ateneo è situata in viale Manzoni a Campobasso ed è attigua alla Facoltà di Economia, alla Facoltà di Scienze del Benessere e alla nuova Aula Magna. È aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 19,45 ed eroga i seguenti servizi: informazione, consultazione, prestito locale e prestito interbibliotecario.

Sede di Isernia

La sede della Biblioteca di Isernia si trova in via Mazzini ed è aperta tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, e anche martedì, mercoledì e giovedì pomeriggio. Effettua nei giorni di lunedì, martedì e venerdì servizio di front office e prestito (distribuzione dei documenti per la lettura in sede e l'erogazione dei testi per il prestito esterno, servizio informazioni), reference (aiuto nella ricerca di libri e documentazione), fornitura documenti e prestito interbibliotecario (mette a disposizione materiale documentario non presente nelle raccolte della biblioteca).

Sede di Pesche: aperta tutte le mattine dal martedì al giovedì e mercoledì pomeriggio, effettua il servizio di front office e prestito, reference e fornitura documenti e prestito interbibliotecario mercoledì e giovedì.

Sede di Termoli

La biblioteca di Termoli offre servizi di consultazione, prestito esterno e prestito interbibliotecario. Si trova in Largo Martiri delle Foibe (Piazza S. Antonio), è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Un ulteriore risorsa è localizzata presso la sede di Via Duca degli Abruzzi. Essa consta di una sala lettura con accesso a materiali bibliografici relativi alle discipline economiche, turistiche, di ingegneria e di architettura.

DIRITTO ALLO STUDIO

Sportello Università ed Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.).

Fermo restando i requisiti di ammissione al beneficio, ed i casi di esclusione disciplinati dal Regolamento Tasse e Contributi, il Settore Diritto allo Studio svolge attività di consulenza agli studenti interessati, ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), da autocertificare on line, entro e non oltre il 30 gennaio 2009.

L'attività di front-office è finalizzata, inoltre, a fornire agli studenti chiarimenti e consulenza in ordine agli adempimenti da porre in essere per la regolarità nel pagamento delle tasse e dei contributi, per l'accesso ad altri benefici ed iniziative di incentivazione e per la concessione di borse di studio.

L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti. Dal 1 febbraio 2007 un nuovo sportello E.S.U. è presente all'interno della sede universitaria del III Edificio Polifunzionale di Via De Sanctis, adiacente al Front-Office del Centro Orientamento e Tutorato. Gli orari di apertura sono martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Per ogni altra informazione generale su immatricolazioni, iscrizioni, servizi, scadenze, quantificazione degli importi di tasse e contributi, consultare il Manifesto generale degli Studi per l'A.A. 2008 - 2009 pubblicato sul sito web: www.unimol.it nella sezione Portale dello Studente, o recarsi presso uno degli Sportelli delle Segreterie Studenti:

- Sede Campobasso: via F. De Sanctis III Ed. Polifunzionale, tel. 0874 404574/575/576
Responsabile: dott.ssa Alessandra Chierichella
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 16.30.
- Sede Isernia: via De Gasperi "Palazzo Orlando", tel. 0865 4789855
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0865 4789855
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.
- Sede Termoli: Via Duca degli Abruzzi, tel. 0874 404801 - 404809
e-mail: segstud@unimol.it - tel. 0874 404590 - fax 0874 404568
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

LO STUDENTE AL CENTRO DELL'UNIVERSITÀ

L'Ateneo molisano offre servizi di supporto agli studenti, quali orientamento, tutorato, mobilità internazionale, corsi di lingua straniera, stage e placement che integrano e supportano le attività didattiche, al fine di contribuire alla completa formazione dello studente.

CENTRO ORIENTAMENTO E TUTORATO

Il C.Or.T. (Centro Orientamento e Tutorato) ha l'obiettivo di favorire l'accesso e agevolare la permanenza presso l'Università degli Studi del Molise. Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli. Ha l'obiettivo, quindi, di risolvere e prevenire gli elementi di criticità che gli studenti Unimol possono incontrare nel loro percorso formativo e di realizzare e trasmettere strategie di inserimento sia in ambito universitario sia professionale.

Gli sportelli del C.Or.T. sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00. Sono situati presso il III Edificio Polifunzionale in via De Sanctis a Campobasso.

Numero Verde 800588815 - fax 0874 98700

e-mail: cort@unimol.it

COUNSELING PSICOLOGICO

Il servizio è rivolto a tutti gli studenti dell'Università degli Studi del Molise che spontaneamente manifesteranno il bisogno di accedere al Counseling Psicologico. Esso offre allo studente la possibilità di confrontarsi con uno Psicologo professionista sulle difficoltà personali, relazionali, di studio che incontra nel percorso universitario.

L'accesso al servizio è gratuito e supportato da una segreteria specializzata e dedicata che filtra le istanze e gestisce il calendario delle consulenze specialistiche.

Le richieste e l'accesso sono trattate con procedure che rispettano rigorosamente i dettami della legge sulla privacy e sul rispetto del segreto professionale.

La metodologia utilizzata è di tipo standard e si esplica con una consulenza psicologica articolata in tre incontri. Nel caso in cui, durante gli incontri, si riscontrino forme di patologie è cura del servizio attivare, nel rispetto più assoluto del riserbo e della privacy, la rete territoriale di strutture specializzate al fine di supportare adeguatamente lo studente richiedente. Il Servizio, quindi, porrà molta attenzione ai servizi esterni e si configurerà, eventualmente, come ponte verso la loro fruizione.

Il Servizio svolge, inoltre, un'azione di prevenzione secondaria nel senso che, laddove vi fossero delle difficoltà manifeste e se intercettate precocemente possono essere ridimensionate e possibilmente annullate. La sede per il servizio di Counseling Psicologico è situata presso il II Edificio Polifunzionale.

tel. 0874 404416

e-mail: contattocounseling@unimol.it

UFFICIO DISABILITÀ

L'Ateneo molisano ha attivato, a partire dall'anno accademico 2002 - 2003, il servizio di tutorato per studenti diversamente abili iscritti all'Università. Il fine è di garantire loro la parità del diritto allo studio. Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie. Il servizio di accoglienza raccoglie le istanze, classifica le richieste e gestisce eventuali invii ai servizi già attivi nell'Ateneo. Sede dell'ufficio è il II Edificio Polifunzionale in Via De Santis, al 1° Piano.

Delegato del Rettore per l'Ufficio Disabilità è il prof. Guido Maria Grasso.
e-mail: disabiliabili@unimol.it - tel. 0874 404727 - tel/fax 0874404842

UFFICIO RELAZIONI INTERNAZIONALI

L'Università, nell'ambito dei programmi di Cooperazione Europea, dedicati all'istruzione superiore, permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio riconosciuto in una Università partner degli Stati membri dell'Unione Europea denominato - Programma Erasmus. Lo scopo principale è quello di consentire ai giovani universitari di ampliare la conoscenza delle culture degli altri Paesi europei, di affrontare gli studi con una più completa visione di tradizioni diverse e di migliorare o approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

Ogni anno vengono messe a disposizione degli studenti borse di mobilità verso Paesi europei, con i quali l'Università degli Studi del Molise ha stabilito contatti.

L'Ufficio Relazioni Internazionali è situato presso il III Edificio Polifunzionale in via F. De Sanctis a Campobasso.

e-mail: relazint@unimol.it - tel. 0874 404768/415 - fax 0874 404258

Anche il Programma di Apprendimento Permanente - Lifelong Learning Programme (LLP) – Erasmus permette agli studenti di intraprendere un periodo di studio all'estero in una Università partner in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea: Austria, Belgio Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

I paesi dello Spazio economico europeo (SEE): Islanda, Liechtenstein, Norvegia. La Turchia, in quanto paese candidato, nei cui confronti si applica una procedura di preadesione.

Gli studenti che partecipano ad un programma di studio formalmente costituito presso una delle Università partner vengono considerati "studenti ERASMUS" se sono rispettate le seguenti condizioni; gli studenti devono essere:

- cittadini europei o dei Paesi SEE;
- cittadini di altri Paesi purché residenti permanenti in Italia;
- persone registrate come apolidi o come rifugiati politici in Italia.

Le Università partecipanti devono aver firmato un accordo sull'invio reciproco di un certo numero di studenti per l'anno accademico successivo. Il periodo di studio effettuato presso l'Università

partner deve avere una durata minima di tre mesi e una durata massima che non superi un anno. Il periodo di studio all'estero deve costituire parte integrante del programma di studio dell'Università di partenza e deve avere pieno riconoscimento accademico.

STUDENTI IN MOBILITÀ - INDICAZIONI UTILI

Nel quadro della mobilità degli studenti nel programma ERASMUS il pieno riconoscimento accademico del periodo di studio si configura nel fatto che l'Università è disposta a riconoscere che il periodo di studio trascorso all'estero (compresi gli esami e le altre forme di valutazione) è corrispondente e sostitutivo di un periodo analogo di studio (similmente compresi gli esami e altre forme di valutazione) presso l'Università di partenza, anche se i contenuti degli insegnamenti risultano diversi.

Le Università partecipanti e gli studenti devono aver definito di comune accordo il programma di studio precedentemente alla partenza degli studenti e gli studenti stessi devono essere informati per iscritto sul contenuto degli accordi.

Si consiglia agli studenti interessati di chiedere informazioni ai docenti responsabili su:

- i criteri di selezione;
- il contenuto dei programmi;
- i corsi da seguire;
- gli esami da sostenere all'estero ed il loro possibile riconoscimento.

Per gli adempimenti amministrativi (compilazione modulo di domanda, durata del soggiorno, contatti con le Università di destinazione per la registrazione e la ricerca dell'alloggio, entità della borsa e liquidazione) rivolgersi direttamente all'Ufficio Relazioni Internazionali, III Edificio Polifunzionale via F. De Sanctis, Campobasso, oppure tramite e-mail relazint@unimol.it.

Al termine del periodo di studio all'estero l'Università ospitante deve fornire agli studenti ed all'Università del Molise un certificato che conferma che il programma concordato è stato svolto ed un documento attestante i risultati ottenuti.

Non devono essere applicate agli studenti tasse di iscrizione universitaria presso le sedi ospitanti (tasse di iscrizione a corsi, tasse di esami, spese per l'uso dei laboratori, biblioteche, ecc.) e devono essere mantenute agli studenti le facilitazioni e le borse di studio cui hanno diritto nel loro Paese.

L'Università del Molise continuerà a richiedere tuttavia il pagamento delle tasse di iscrizione agli studenti che partono per un periodo di mobilità all'estero.

CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) dell'Università del Molise organizza corsi di lingue straniere moderne per studenti, docenti e non docenti dell'Ateneo, corsi di lingua italiana per studenti Erasmus (italiano L2), e corsi professionalizzanti per l'esterno.

Organizza corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce lo studio delle lingue moderne e delle cosiddette microlingue (lingua della amministrazione, inglese giuridico, inglese scientifico).

Promuove il plurilinguismo e attività di ricerca su temi collegati alla mobilità internazionale delle

persone. Pianifica incontri, seminari, dibattiti, conferenze sulle lingue, destinati ad un pubblico vario e diversificato, interno ed esterno all'Ateneo.

Favorisce rapporti e promuove collaborazioni con istituzioni universitarie e non, operanti a livello, certifica l'apprendimento delle lingue moderne in coerenza con gli obblighi previsti dalla riforma didattica nel rispetto di standard di insegnamento definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Fornisce servizi, attraverso appositi contratti o convenzioni, ad enti pubblici o privati nell'ambito delle finalità istituzionali e del C.L.A. come definite per Statuto. Il C.L.A. è iscritto all'associazione che riunisce i Centri linguistici universitari in tutta Italia (AICLU). L'AICLU è a sua volta membro del CERCLES (Confédération Européenne des Centres de Langues de l'Enseignement Supérieur), Associazione Internazionale che riunisce tutte le associazioni nazionali che si occupano di didattica delle lingue straniere.

Il Centro Linguistico di Ateneo ha sede a Campobasso in via F. De Sanctis presso il II Edificio Polifunzionale.

E-mail: centrolinguistico@unimol.it - tel. 0874 404377

SERVIZI AGLI STUDENTI

SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO

L'attività del Settore Diritto allo Studio si articola in tre grandi tipologie di intervento:

- a) interventi a favore degli studenti
- b) rapporti con l'Ente regionale per il diritto allo studio (E.S.U.)
- c) tasse e contributi universitari

a) INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI

- * **ESONERO TOTALE E/O PARZIALE DELLE TASSE E DEI CONTRIBUTI SECONDO QUANTO STABILITO NEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI**

Ogni anno accademico viene emanato il Regolamento Tasse e Contributi nel quale vengono disciplinate tutte le tipologie di esonero totale e/o parziale che possono essere concesse agli studenti iscritti presso l'Ateneo in possesso dei requisiti richiesti.

- * **RIMBORSO PARZIALE DELLE TASSE UNIVERSITARIE**

(contributi del MIUR – Art. 4 del D.M. n.198/2003)

A seguito dell'emanazione del D.M. n. 198/2003, con il quale è stato costituito il "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti", il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca assegna un contributo da utilizzare per il rimborso parziale delle tasse universitarie a favore degli studenti.

SERVIZI MEDICI

Gli studenti dell'Università del Molise fuori sede, domiciliati a Campobasso, Isernia e Termoli, possono usufruire dell'assistenza medica sanitaria presentando la richiesta presso le rispettive sedi dei Distretti Sanitari. Presso tali uffici si potrà effettuare la scelta del medico curante esibendo il libretto sanitario della ASL di provenienza ed il certificato di iscrizione all'Università del Molise.

SERVIZI PER STUDENTI CON ESIGENZE SPECIALI

È operativo presso l'Ateneo il centro per l'accoglienza e l'orientamento degli studenti diversamente abili, istituito per offrire e garantire un servizio di accoglienza, assistenza e integrazione all'interno del mondo universitario.

Lo studente diversamente abile che presenta richiesta del servizio può usufruire del tutor alla pari, ossia di uno studente dell'Università del Molise che ha il compito di supportare l'attività di studio del soggetto diversamente abile, nonché di facilitarne gli spostamenti all'interno delle strutture universitarie.

PRESTITO D'ONORE

L'Università del Molise mette a disposizione degli studenti meritevoli ed economicamente svan-

taggiati, un "prestito d'onore", cioè un finanziamento per portare a termine nel miglior modo e nel più breve tempo possibile il proprio percorso di studi.

COLLABORAZIONI RETRIBUITE PER SERVIZI DI SUPPORTO ALLE STRUTTURE DI ATENEO

È previsto un contributo, a fronte di una collaborazione part-time, per gli studenti più meritevoli. Le collaborazioni a tempo parziale riguardano i servizi di informazione e di tutoraggio da effettuarsi presso le strutture universitarie e per favorire la fruizione delle sale studio e di altri servizi destinati agli studenti.

b) RAPPORTI CON L'ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (ESU)

L'attività di consulenza ed orientamento per l'accesso ai benefici destinati agli studenti capaci, meritevoli e privi di reddito viene svolta dal Settore Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ente Regionale per il Diritto allo Studio (E.S.U.). L'Ente per il Diritto allo Studio Universitario (E.S.U. - www.esu.molise.it) ogni anno mette a disposizione degli studenti più meritevoli e con un reddito familiare basso, borse di studio ed eroga contributi per l'alloggio dei fuori sede, per il servizio mensa e per il prestito librario. In collaborazione con l'Università, l'E.S.U. contribuisce anche al finanziamento della mobilità internazionale degli studenti in ambito europeo. Sono inoltre previsti altri incentivi, come l'esenzione da tasse e contributi per gli studenti che conseguono il diploma di scuola media secondaria con il massimo dei voti e premi di laurea per gli studenti che completano il ciclo di studi nei tempi prestabiliti.

c) TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Gli studenti mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione del reddito e del patrimonio ottemperano, per ogni anno accademico, alla richiesta degli esoneri totali e/o parziali dalle tasse e dai contributi universitari. Gli esoneri sono attribuiti sulla base della commissione di determinati requisiti di reddito, di patrimonio e di merito. Ogni anno accademico viene redatto un Regolamento tasse e contributi universitari elaborato di concerto con l'Osservatorio per il diritto allo studio ed approvato dagli Organi decisionali dell'Ateneo. Sono previste due rate, di cui, una da versare alla scadenza delle iscrizioni e l'altra il 30 giugno di ogni anno.

Per la richiesta degli esoneri gli studenti sono supportati dalla consulenza fiscale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale l'Università del Molise ha stipulato per ogni anno accademico una Convenzione che prevede, la raccolta, l'assistenza e la consulenza fiscale delle autocertificazioni. Per informazioni relative a tutti i benefici legati al Diritto allo Studio si invita a contattare gli Sportelli dell'E.S.U. Molise presso le sedi di:

Campobasso, via F. De Sanctis, III Ed. Polifunzionale
tel. 0874 404759 - fax 0874 98700

Orari di apertura al pubblico:
Martedì e Giovedì 9.00 - 12.00

Campobasso, traversa via Zurlo, 2/A
tel. 0874 698146 - fax 0874 698147

Isernia, via Berta, 1 c/o Palazzo della Provincia
tel. 0865 412074

Termoli, via Duca degli Abruzzi, c/o Università del Molise
tel. 0875 708195

Orari di apertura al pubblico:

Lunedì e Mercoledì 9.00 - 13.00 15.30 - 16.30

Martedì, Giovedì e Venerdì 9.00 - 13.00

Sito internet: www.esu.molise.it

e-mail: esu@aliseo.it

INFORMAZIONI GENERALI PER GLI STUDENTI

ALLOGGIO

L'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) della provincia di Campobasso annualmente bandisce un concorso per l'assegnazione di mini alloggi riservati a studenti universitari in possesso di determinati requisiti definiti dal bando stesso. Per informazioni più dettagliate rivolgersi agli uffici dell'I.A.C.P. in Via Montegrappa, 23 a Campobasso - sito internet: www.iaccampobasso.it - tel. 0874 49281 - fax 0874 65621.

È stato di recente inaugurato il Collegio Medico della Facoltà di Medicina e Chirurgia in località Tappino, con alloggi riservati agli studenti ammessi al primo anno del Corso di Laurea specialistica/magistrale in Medicina e Chirurgia e per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo del medesimo Corso di Laurea.

È in fase di realizzazione, la casa dello studente in via Gazzani nei pressi della Biblioteca d'Ateneo.

RISTORAZIONE/MENSA

Il servizio di ristorazione è rivolto agli studenti Unimol e consente di fruire di pasti a tariffe agevolate nei locali convenzionati. L'E.S.U. Molise disciplina le modalità di accesso al servizio attraverso il proprio bando pubblicato annualmente.

Ristorazione sede di Campobasso

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL GALLO NERO"	Via Albino, 4 - Campobasso	0874. 311555	domenica
"SELF SERVICE D'ELI"	Via Albino, 5/7 - Campobasso	0874. 310338	domenica
"LUDOVICA"	Via Manzoni, 71/F - Campobasso	0874. 97677	domenica
"ANDRIANO" LUCIO & F. "	V. le Manzoni - Campobasso	0874. 438027	domenica
"MOLISE BAR TRATTORIA"	Via Cavour, 13 Campobasso	0874. 90315	sab. sera, dom.
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"ASTERIX"	Via G. Vico 61/63 Campobasso	0874. 412999	
"LA PERGOLA"	C. so Bucci, 44 Campobasso	0874. 92848	
"LA PIRAMIDE"	Via Principe di Piemonte, 131 CB	0874. 438656	lunedì
"PALAZZO"	Via Mons. Bologna, 28 - CB	0874. 91095	domenica
"SPRIS"	Via Ferrari, 82 Campobasso	0874. 484828	lunedì

Ristorazione sede di Isernia

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Località Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"DI & DI"	Local. Nunziatella s. n. c. - Isernia	0865. 415416	domenica
"EASY BAR"	Via S. Ippolito, 29 Isernia	0865. 414883	sab. pom., dom.
"PETIT CAFE"	Via XXIV Maggio, 6 Isernia	0865. 414549	domenica

Ristorazione sede di Termoli

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"LO SQUALO BLU"	Via De Gasperi, 49 Termoli	0875. 703865	lunedì
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 41 Termoli	0875. 706331	

Pizzeria:

RISTORANTE	SEDE	TELEFONO	CHIUSURA
"IL BUONGUSTAIO"	V. le Trieste, 44/46 Termoli	0875. 701726	domenica
"DA ROSARIA"	Via Martiri della R. za, 9 Termoli	0875. 706331	

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

AULE STUDIO ED AULE INFORMATICHE

All'interno di ogni Facoltà sono disponibili aule studio, dove poter studiare e confrontarsi. L'Ateneo ha messo a disposizione degli studenti diverse aule multimediali per la navigazione in internet, per l'utilizzo di programmi per l'elaborazione dei testi, di fogli elettronici, di database e di presentazioni multimediali.

Tramite le postazioni si può accedere ai servizi on line riservati agli studenti (immatricolazioni, stampa bollettini per il pagamento delle tasse universitarie, iscrizione esami, stampa questionario almlaurea, etc.). L'utilizzo delle risorse è controllato mediante processo di autenticazione del singolo utente e contestuale annotazione di presenza su apposito registro cartaceo.

Le Aule informatiche:

Sede Campobasso

- Biblioteca di Ateneo: al piano terra della struttura ci sono 24 postazioni internet. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30 dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.40.

- Facoltà di Giurisprudenza: al 1° piano sono a disposizione 23 pc connessi in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, ed il lunedì e mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.30.

- Facoltà di Economia: è presente una vera e propria area multimediale con 54 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.25 e dalle 15.00 alle 18.50.

- Facoltà di Medicina e Chirurgia: al piano terra sono a disposizione 16 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 20.00.

Sede Isernia

- Ex Palazzo Vescovile – Via Mazzini sono a disposizione 7 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00 e dalle 15.00 alle 18.30 nel pomeriggio.

- A Palazzo Orlando sono presenti 9 pc. Gli orari di apertura sono dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 19.00

Sede Pesche

In località Fonte Lappone sono state allestite due aule la prima con 19 pc e la seconda con 27 pc. Gli orari di apertura sono il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 9.00 alle 18.00, mentre mercoledì e venerdì l'aula è aperta dalle 9.00 alle 14.00.

Sede Termoli

Via Duca degli Abruzzi sono a disposizione 30 pc e stampante in rete. Gli orari di apertura sono dal lunedì alla venerdì dalle 8.30 alle 13.00, e dal lunedì al giovedì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE EUROPEA

Il Centro di Documentazione Europea è stato istituito nel 1995 presso l'Ateneo molisano con una convenzione tra la Commissione Europea e l'Università degli Studi del Molise. Mette a disposizione degli studenti, dei professori e ricercatori del mondo accademico e del pubblico in generale, le fonti informative sull'Unione Europea. Lo scopo è di promuovere e sviluppare l'insegnamento e la ricerca sull'integrazione europea e di accrescere la trasparenza sulle politiche dell'UE. La sede si trova presso la Biblioteca di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

TUTOR DI ORIENTAMENTO

Nella prospettiva di agevolare l'inserimento della matricola nell'organizzazione universitaria, e con l'obiettivo di sostenere attivamente la sua vita accademica lungo tutto il percorso di studi, l'Università degli Studi del Molise istituisce il servizio di tutorato. Le funzioni di coordinamento, di promozione e di supporto alle attività di tutorato vengono esercitate, all'interno di ogni facoltà, da una apposita Commissione per il tutorato. Tale Commissione è nominata dal Consiglio di Facoltà ed è composta da almeno cinque membri (un professore di prima fascia, un professore di seconda fascia, un ricercatore e due studenti, proposti dalle rappresentanze studentesche presenti nei Consigli di Facoltà). Le attività di tutorato sono rivolte a tutti gli studenti. Lo scopo è assistere lo studente affinché consegua con profitto gli obiettivi del processo formativo, orientarlo all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari, individuare i mezzi per un corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio). Le attività di tutorato rientrano tra i compiti dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori. Possono essere affidate anche ai dottorandi, agli assegnisti di ricerca, agli studenti iscritti all'ultimo anno di corso, selezionati con un apposito bando. È attivo un tutorato specializzato per gli studenti portatori di handicap, eventualmente affidato agli studenti stessi. Ogni anno il Consiglio di Facoltà renderà nota a ogni tutor la lista degli studenti immatricolati che entreranno a far parte della relazione tutoriale con il docente e che si aggiungeranno agli studenti già inseriti nel rapporto tutoriale negli anni precedenti. Il metodo di assegnazione del tutor agli studenti immatricolati è casuale. Lo studente, all'inizio di ciascun anno accademico, può chiedere il trasferimento del rapporto tutoriale ad altro docente presentando apposita istanza alla Commissione per il tutorato costituita ai sensi dell'art.1 del presente Regolamento, presso ciascuna Facoltà. Ogni tutor compilerà, alla fine dell'anno accademico, una breve relazione sull'andamento delle attività tutoriali.

ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

Il C.U.S. Molise è un ente affiliato al Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), che svolge attività sportive nelle università italiane.

Il Centro Sportivo Universitario (C.U.S. Molise) offre una vasta serie di servizi sportivi in grado di soddisfare tutte le esigenze degli studenti. Numerose sono le infrastrutture proprie o convenzionate che vengono messe a disposizione degli studenti che intendono praticare lo sport a livello agonistico o amatoriale. Le principali attività sportive praticabili sono atletica leggera, calcio, calcio a 5, nuoto, pallavolo, sci, tennis, vela.

Attraverso la stipula di convenzioni con altre strutture sportive, il C.U.S. garantisce una vasta scelta di attività. All'interno delle sedi universitarie sono presenti campi di calcetto e tennis.

È in fase di realizzazione il palazzetto dello sport all'interno del campus universitario di Vazzieri a Campobasso e una nuova palestra nella sede universitaria di Pesche.

Strutture gestite dal C.U.S. Molise:

Campobasso:

- * Palestra di Ateneo
- * Campi Polivalenti | Edificio Polifunzionale

Isernia:

- * Palestra di Ateneo
- * Struttura sportiva polivalente Comune di Pesche (Is)

Termoli:

- * Convenzioni con strutture sportive

Attività agonistica

- * Basket Campionato Serie D Maschile
- * Volley Campionato 1^a Divisione Femminile
- * Calcio a 5 Campionato serie C/1 Maschile
- * Atletica
- * Calcio campionati esordienti e allievi

Settori giovanili

- * Scuola Calcio
- * Mini Basket
- * Mini Volley
- * Danza Moderna e hip hop
- * Karate
- * Coreographic dance
- * Baseball

- * Tennis
- * Freasbe

Corsi palestra di Ateneo

- * Total body
- * Aerobica
- * Yoga
- * Cardio-fitness
- * Spinning
- * Ginnastica a corpo libero
- * Karate
- * Cardio Combat
- * Balli Caraibici
- * Balli latino-americani
- * Jeet kune do - Kali
- * Pilates

Attività promozionali

- * Convenzioni Palestre
- * Convenzioni impianti sciistici
- * Convenzioni piscine
- * Manifestazioni sportive
- * Campionati Universitari Nazionali
- * Tornei interfacoltà
- * Campus invernali/estivi C.U.S.I.
- * Summer C.U.S.

Le segreterie C.U.S. sono a disposizione degli studenti per chiarimenti e informazioni sulle attività sportive organizzate.

La segreteria generale del C.U.S. Molise è situata in via Gazzani snc, presso la Biblioteca d'Ateneo a Campobasso.

E-mail: cusmolise@unimol.it - sito internet: www.cusmolise.it
tel/fax 0874 412225 - fax 0874 4122 - tel. 0874 404980

CORO DELL'UNIVERSITÀ

Il Coro dell'Università degli Studi del Molise nasce nel 2002 grazie alla fittiva ed entusiastica iniziativa del Professore Giuseppe Maiorano su invito del Rettore Giovanni Cannata. Da circa due anni è diretto da Gennaro Continillo.

La filosofia su cui si basa il progetto corale si contraddistingue per uno spiccato spirito di socialità e condivisione, che si lega alla vera e propria attività di formazione e crescita musicale. Il Coro dell'Ateneo molisano opera in stretta simbiosi con il mondo accademico esibendosi alle più rilevanti manifestazioni istituzionali tenutesi dal 2003 ad oggi, quali l'inaugurazione dell'Anno

Accademico. Obiettivo essenziale promuovere l'attività e la passione musicale presso gli studenti dell'Ateneo e non solo. Dai suoi esordi è cresciuto sia in termini numerici (oltre 30 unità) sia in termini di qualità e professionalità musicale. Esso rappresenta un'importante attività culturale promossa dall'Ateneo molisano.

E-mail: coro@unimol.it

tel. 0874/404702 - 347/5769811

CENTRO UNIVERSITARIO TEATRALE

Il C.U.T. (Centro Universitario Teatrale), nato il 9 ottobre 1997, non ha fini di lucro ed ha come scopo primario quello di svolgere attività teatrale ed ogni altra finalizzata al raggiungimento dello scopo sociale nel campo della promozione e produzione artistica e culturale. L'obiettivo è diffondere la cultura del teatro nelle Scuole e nell'Università. Le attività svolte: laboratori teatrali stabili, spettacoli, ricerca, seminari, convegni e mostre.

E-mail: cut@unimol.it

tel. 087404457

ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

L'Associazione Culturale Studenti Universitari Molisani nasce a Campobasso nel 1993. È un'associazione senza fini di lucro ed ha lo scopo di svolgere attività culturale in vari settori. L'Associazione nasce come luogo di gestione socializzata e democratica della cultura collaborando con gli enti pubblici territoriali e con le varie associazioni e organizzazioni. Svolge la sua attività con istituti e strutture universitarie, operando in collaborazione con docenti, non docenti e studenti.

Il raggiungimento di questi scopi avverrà mediante:

- la promozione, l'organizzazione e la produzione di spettacoli teatrali, attività musicali, proiezioni cinematografiche, mostre, corsi di tecnica teatrale, fotografica, seminari, dibattiti, conferenze, incontri, scambi culturali.
- attività informativa rivolta agli studenti attraverso la pubblicazione di giornali universitari, l'uso della rete Internet, la divulgazione di progetti di studio.

Le Associazioni Universitarie riconosciute dalla Commissione d'Ateneo e operanti sono:

- AEGEE - Termoli (Association des Etats Generaux de l'Europe Termoli) -
sito internet: www.aegEE.it.

Lo scopo dell'associazione è quello di promuovere l'ideale di una Europa unita attraverso il mondo studentesco, tra i giovani europei, incoraggiando i contatti, la collaborazione e l'integrazione tra gli studenti universitari di tutti i paesi del vecchio continente.

- AISA-Isernia (Associazione Italiana Scienze Ambientali - Sezione Molise) -
sito internet: www.Aisamolise.altervista.org - e-mail: aisaisernia@email.it.

L'Aisa è un'associazione professionale senza fini di lucro, formata da laureati e studenti del corso di laurea in Scienze Ambientali (SA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente (STA), Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio (STAT) e da tutti coloro che condividono, apprezzano e

fanno crescere le premesse ed i risultati della ricerca pubblica e privata e dell'istruzione universitaria dedicata alle scienze dell'ambiente.

AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali Molise)

L'Associazione opera nell'ambito del Laboratorio di Ecologia e Geomatica Forestale, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università del Molise in Località Fonte Lappone a Pesche (Is).

E-mail: cardosan@libero.it - tel. 3483227384

ASSOCIAZIONE CHI-RHO

Nata nel 1997, l'Associazione Culturale Universitaria, CHI-RHO ha come obiettivo quello di contribuire allo sviluppo sociale e culturale degli studenti dell'Università del Molise attraverso un'attività informativa sull'offerta didattica e sulla vita universitaria in genere. L'Associazione organizza momenti di libera aggregazione, seminari, incontri, mostre.

Sede Campobasso in via F. De Sanctis (III Edificio polifunzionale c/o Ufficio dei Rappresentanti della Facoltà di Agraria).

E-mail: associazionechirho@yahoo.it - tel. 0874 404876

Casa CHI – RHO

Il servizio "Casa CHI - RHO" è un'iniziativa svolta all'interno del Banchetto Informazioni Matricole ed è un punto d'incontro tra la domanda e l'offerta immobiliare per gli studenti universitari. Il servizio è completamente gratuito.

E-mail: casachirho@yahoo.it

CIRCOLO UNIVERSITARIO MOLISANO

Il Circolo Universitario Molisano (C.U.M.) è un'associazione culturale e ricreativa universitaria che intende promuovere e favorire la crescita e l'aggregazione degli studenti universitari attraverso la promozione e la gestione di iniziative culturali e ricreative da svolgere nel tempo libero. Gli studenti universitari hanno a disposizione sale studio, biliardi, televisori, canali SKY e computer con connessione ad internet.

Corso di Laurea in Ostetricia

Nome del Corso di laurea

Ostetricia

Classe di Laurea

SNT/1- Classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione ostetrica.

Titolo rilasciato

Laurea professionalizzante in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria ostetrica).

Parere delle parti sociali

Il Corso di laurea è stato presentato alle parti sociali in un incontro tenutosi il 30 gennaio 2006. Il parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento sull'istituzione del corso è stato riportato nel verbale relativo. L'offerta formativa della Facoltà di Medicina e Chirurgia, incluso il Corso di Laurea in Ostetricia, è stata discussa con le parti sociali in occasione della Conferenza di Ateneo 2007, con parere positivo da parte delle stesse come risulta da verbale del 10 dicembre 2007.

Ammissione

Sono ammissibili alle prove per ottenere l'iscrizione al primo anno i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale. Qualora il numero degli aspiranti sia superiore a quello dei posti disponibili, l'accesso al primo anno del corso di laurea, nel limite dei posti determinati, è subordinato al superamento di un esame mediante prova scritta con domande a risposta multipla per il 70% dei punti disponibili ed alla valutazione del voto del diploma di scuola secondaria superiore in misura pari al 30% del restante punteggio complessivo. Il Consiglio della struttura didattica competente approva, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla data della prova, gli argomenti dei quali verrà effettuata la prova scritta, concernente comunque settori di cultura generale e di scienze biomediche e naturalistiche.

Obiettivi formativi

I laureati nella classe sono operatori sanitari che, ai sensi del D.M. Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n. 740, svolgono le seguenti attività professionali:

- * assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio a domicilio, in case di maternità ed in cliniche pubbliche e private;
- * conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato.

I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano:

- * ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità;
- * alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- * alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;

- * alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- * ai programmi di assistenza materna e neonatale;
- * a programmi di educazione sanitaria e formazione del personale ostetrico e di supporto.

Essi gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza.

I laureati in Ostetricia devono acquisire l'insieme di competenze, conoscenze e abilità al conseguimento delle quali il Corso di Laurea è finalizzato, e che caratterizzano il profilo culturale e professionale del laureato in Ostetricia, così come definito dalle vigenti norme.

Pertanto, gli studi della Laurea in Ostetricia sono concepiti ed organizzati in modo da garantire che i futuri laureati conseguano i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. Acquisizione di una preparazione adeguata nelle discipline di base, tale da consentire la piena comprensione dei determinanti dei processi fisiologici e patologici ai quali è rivolto lo specifico intervento preventivo e terapeutico, con particolare riguardo alla fisiopatologia della gravidanza, del travaglio, del parto e del puerperio nonché dell'epoca peri- e neonatale, nonché la massima integrazione con le altre professioni dell'area sanitaria.
2. Acquisizione di vaste conoscenze nell'ambito delle scienze ostetriche ed abilità nell'applicazione delle procedure e delle tecniche ostetriche, che mettano i laureati in condizioni di gestire correttamente processi e situazioni nello specifico ambito di competenza, con particolare riguardo al tempestivo riconoscimento di situazioni di rischio e situazioni patologiche in ostetricia e ginecologia.
3. Acquisizione delle conoscenze ed abilità necessarie per la partecipazione efficace a programmi di sorveglianza ed assistenza alla madre in attesa, sia in condizioni normali che in caso di rischio, ed a programmi per la prevenzione dei tumori genitali femminili.
4. Acquisizione degli strumenti necessari per sviluppare un'attitudine critica e riflessiva ed utilizzare la metodologia scientifica nei propri giudizi ed interventi.
5. Sviluppo di un'attitudine adeguata a stabilire relazioni positive con le persone oggetto di cura.
6. Acquisizione della capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Risultati di apprendimento

Gli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti il Corso di Laurea in Ostetricia sono stati selezionati in funzione dei settori scientifico-disciplinari propri della professione ostetrica. In questa linea, i risultati di apprendimento attesi sono i seguenti:

1. Conoscenze e competenze associate con la pratica professionale ostetrica. Queste comportano, in primo luogo, la capacità di formulare giudizi ed assumere decisioni di tipo clinico riguardo alle persone oggetto di cura, che siano basate tanto sulla evidenza scientifica, quanto sul rispetto integrale della persona, con particolare riguardo al controllo ed all'assistenza

alla gravidanza, alla sorveglianza dello stato di salute materno-fetale ed all'individuazione precoce dei rischi, alla valutazione dei rischi per la scelta concordata del luogo del parto, ed alla stesura del piano di assistenza e cure in equipe.

2. Capacità di utilizzare adeguatamente un insieme di abilità, interventi e attività finalizzate alla somministrazione di cure ottimali in ambito ostetrico, con particolare riguardo all'assistenza in autonomia al travaglio, al parto ed al post-parto fisiologici, nonché alla diagnosi delle anomalie del travaglio e del parto in equipe. Queste comportano la capacità di realizzare procedure ed interventi tecnici con piena cognizione di causa, destrezza ed abilità, e con la massima sicurezza, sia per la persona destinataria, sia per sé stessi, e di esercitare la professione con responsabilità e competenza, tanto nelle attività autonome, quanto in quelle dipendenti.
3. Attitudine a prestare cure in un contesto di promozione dei diritti, dei valori e della dignità delle persone, delle loro famiglie e della collettività. Fanno parte di questo ambito gli interventi infermieristici legati alla promozione della salute ed alla educazione sanitaria, con particolare riguardo all'educazione alla salute globale ed alla sessualità, alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale ed alla prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile.
4. Attitudine a coltivare l'aggiornamento delle proprie conoscenze e competenze, attraverso la formazione professionale continua, in funzione degli avanzamenti scientifici e tecnologici, accertandosi che la loro applicazione sia compatibile con la sicurezza, la dignità e i diritti delle persone.
5. Competenze relative alla comunicazione interpersonale ed all'utilizzo delle tecnologie della comunicazione, con particolare riguardo all'assistenza e sostegno alla donna con problemi ginecologici, alla consulenza alla coppia in merito alla fertilità ed alla sua regolazione, al sostegno ed accompagnamento alla gravidanza, alla conduzione dei percorsi di educazione alla nascita, al sostegno, assistenza e cura della mamma, del bambino e della famiglia. Queste comportano la capacità di adeguare le informazioni alle necessità dell'interlocutore, stabilire una comunicazione efficace, e fornire un supporto emotivo efficace, nel rispetto del codice deontologico e della confidenzialità.
6. Competenze relative ai compiti direttivi, gestionali ed al lavoro di gruppo. Queste comportano la capacità di lavorare e dirigere équipes e di garantire la qualità delle cure prestate a persone e comunità, attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea saranno raggiunti attraverso attività didattiche teoriche e pratiche, finalizzate all'acquisizione di adeguate conoscenze, abilità ed attitudini comportamentali. Il tutto sarà inserito nel contesto lavorativo specifico del profilo professionale ostetrico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambito lavorativo. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale riveste, pertanto, l'attività formativa pratica e di tirocinio, che si svolgerà anche in collaborazione con le strutture del Servizio Sanitario Nazionale sul territorio.

Ordinamento e piano degli studi

La durata normale del Corso di Laurea in Ostetricia è di tre anni, articolati in sei semestri. L'attività didattica consiste in lezioni, esercitazioni pratiche, laboratori linguistici ed informatici, seminari, partecipazione a convegni e conferenze, tirocini professionalizzanti, corsi liberi.

Il percorso didattico del primo anno prevede attività formative di base, tirocinio esercitativo di base, laboratorio di lingua inglese e attività formative a scelta dello studente (corsi liberi). Nel corso del secondo anno sono previste attività formative caratterizzanti ed integrative, attività formative a scelta dello studente e l'inizio del tirocinio professionale sul campo. Il terzo anno prevede attività formative di tipo prevalentemente professionalizzante ed integrativo, proseguimento del tirocinio professionalizzante anche correlato con la prova finale per il conseguimento della Laurea.

L'attività didattica relativa al Corso di Laurea in Ostetricia viene svolta presso le strutture didattiche messe a disposizione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi del Molise, comprese quelle la cui disponibilità sia stata acquisita in regime di convenzione con Unità Operative, Ambulatori e Servizi di Ostetricia e Ginecologia del Servizio Sanitario Nazionale e di Istituzioni private accreditate. Potranno essere utilizzate per la formazione professionalizzante, lo svolgimento di tirocini e l'attività attinente alla prova finale di Laurea strutture del Dipartimento di Scienze per la Salute dell'Università degli Studi del Molise, nonché centri pubblici o privati, accademici e non, dotati di attrezzature tecnico-scientifiche e di comprovate competenze nel campo della Ginecologia e dell'Ostetricia. Dette attività sono svolte con la supervisione di Tutori. Le competenze scientifico-tecniche e le capacità professionali specifiche acquisite sono computate in crediti formativi universitari (CFU), che assommano a 180 CFU nei tre anni, 60 per anno.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Le attività formative (insegnamenti, laboratori, prova finale) sono misurate in crediti formativi universitari (CFU), che documentano l'impegno dello studente nello svolgimento dell'attività stessa. Un CFU equivale a 30 ore complessive di lavoro di apprendimento richiesto allo studente (lezioni, seminari, laboratori, studio individuale). In considerazione, dell'elevato contenuto pratico delle attività formative e delle direttive comunitarie europee concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere superiore al trenta per cento. I CFU per il tirocinio pratico e per la prova finale prevedono un impegno orario di 27 e 25 ore rispettivamente. I CFU di attività didattica formale comportano 18 ore di lezione; i CFU per attività di laboratorio (esercitazioni pratiche, laboratori d'informatica e bioinformatica, inglese scientifico) e per attività formative a scelta dello studente (corsi liberi), prevedono 18 ore di attività guidata da Docenti. Le rimanenti ore, fino a 30, sono riservate allo studio e alle rielaborazioni individuali. Le attività formative, secondo le tabelle ministeriali, sono suddivise in attività di base, caratterizzanti, affini o integrative e altre attività formative, comprensive dei tirocini pratici professionalizzanti. Sono previste inoltre attività formative liberamente scelte dallo studente. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.

Sbocchi professionali

I laureati in Ostetricia svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, come Ospedali, cliniche universitarie, cliniche private, consultori familiari, ambulatori, strutture sanitarie territoriali e domicili privati, ovvero svolgono attività libero-professionale in regime di autonomia, in tutto il territorio dell'Unione Europea. Essi, inoltre, possono svolgere attività di docenza, ricerca e formazione sanitaria nelle Istituzioni sanitarie pubbliche e private, e nell'ambito di progetti mirati nelle Scuole di ogni ordine e grado.

Organizzazione

Nell'ambito del Corso di Laurea è costituito un Consiglio di Corso di Laurea, di cui fanno parte tutti i titolari di insegnamento (Professori, Ricercatori e Docenti a contratto), d'ora in poi denominati Docenti, il Coordinatore Tecnico-Pratico e una rappresentanza degli studenti pari al 15% dei professori di ruolo. Il Consiglio di Corso di Laurea elegge il proprio Presidente tra i Professori di I e II fascia, anche in attesa di conferma, con responsabilità didattica primaria presso il Corso di Laurea stesso. Il Presidente rimane in carica per tre anni come previsto dal Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Triennale di Area Sanitaria.

Il Corso di Laurea è coordinato da un Collegio Didattico presieduto dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e costituito dai Professori di ruolo e dai Ricercatori con responsabilità didattica primaria, dal Coordinatore Tecnico-Pratico e da uno studente individuato dagli studenti presenti nel Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea è convocato dal Presidente, che redige l'O.d.g. e si riunisce almeno una volta all'anno per la programmazione didattica e per la valutazione dei risultati degli esami e delle altre prove di verifica e della produttività complessiva della didattica, allo scopo di progettare eventuali interventi di recupero ed assistenza didattica.

Articolazione in curricula

No

Piano degli studi 2008/2009

	SSD	CFU	ORE
I anno (a.a. 2008/2009)			
PRIMO SEMESTRE		19	
Discipline scientifiche propedeutiche		7	126
Fisica applicata (con elementi di radioprotezione)	FIS/07	2	36
Statistica e biometria	SECS-S/02	2	36
Informatica	ING-INF/05	2	36
Chimica	BIO/10	1	18
Basi cellulari e molecolari della vita		6	108
Biologia cellulare	BIO/13	2	36
Biochimica	BIO/10	2	36
Genetica e biologia molecolare	MED/03	2	36
Scienze umane e psicopedagogia della salute		6	108
Pedagogia	M-PED/01	1	18
Psicologia generale	M-PSI/04	1	18
Sociologia generale	SPS/07	1	18
Storia della medicina	MED/02	1	18
Basi teoriche della disciplina ostetrica	MED/47	2	36
SECONDO SEMESTRE		21	
Basi morfologiche e funzionali della vita		8	144
Anatomia ed istologia	BIO/16	4	72
Fisiologia	BIO/09	4	72
Fondamenti di patologia		5	90
Patologia generale	MED/04	2	36
Microbiologia generale	MED/07	1	18
Fisiopatologia generale	MED/04	2	36
Fondamenti di ostetricia		6	108
Infermieristica generale	MED/45	3	54
Ostetricia generale	MED/47	2	36
Fondamenti di ostetricia medica	MED/40	1	18
Inglese scientifico		2	36
Tirocinio		18	540
A scelta dello studente		2	36
Totale CFU I anno		60	

Il anno (a.a. 2009/2010)			
PRIMO SEMESTRE			18
Medicina per ostetricia			7
Medicina interna	MED/09	3	54
Problematiche mediche in ostetricia	MED/47	2	36
Infettivologia ostetrico-ginecologica	MED/17	1	18
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	1	18
Igiene, medicina preventiva e di comunità			5
Igiene generale e sanità pubblica	MED/42	2	36
Malattie infettive	MED/17	1	18
Metodologia epidemiologica	MED/42	1	18
Malattie cutanee e veneree	MED/35	1	18
Farmacologia e diagnostica di laboratorio			6
Farmacologia generale e speciale	BIO/14	2	36
Biochimica clinica	BIO/12	1	18
Patologia clinica	MED/04	1	18
Microbiologia medica	MED/07	1	18
Anatomia patologica	MED/04	1	18
SECONDO SEMESTRE			20
Chirurgia per ostetricia			5
Chirurgia generale	MED/18	2	36
Anestesiologia	MED/41	1	18
Problematiche chirurgiche in ostetricia	MED/47	2	36
Fisiopatologia clinica della riproduzione umana			8
Endocrinologia ostetrica e ginecologica	MED/13	1	18
Fisiopatologia clinica della riproduzione umana	MED/40	4	72
Fisiopatologia clinica del parto e del puerperio	MED/40	2	36
Pediatria	MED/38	1	18
Patologia ginecologica, ostetrica e perinatale			7
Aspetti medici della patologia ostetrico-ginecologica	MED/40	2	36
Neonatologia e patologia neonatale	MED/38	2	36
Aspetti assistenziali della patologia ostetrico-ginecologica	MED/47	2	36
Aspetti assistenziali della patologia neonatale	MED/45	1	18
Tirocinio			19
A scelta dello studente			3
Totale CFU II anno			60

III anno (a.a. 2010/2011)			
PRIMO SEMESTRE			16
Pianificazione e prevenzione della riproduzione			5
Medicina legale	MED/43	1	18
Aspetti medici della pianificazione e regolazione della riproduzione	MED/40	1	18
Aspetti ostetrico-assistenziali della pianificazione e regolazione della riproduzione	MED/47	1	18
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	1	18
Abilità relazionali nella gestione della pianificazione e regolazione della riproduzione	altre	1	18
Chirurgia ed oncologia			7
Chirurgia oncologica	MED/18	1	18
Urologia	MED/24	1	18
Oncologia medica	MED/06	1	18
Chirurgia ostetrica e ginecologica	MED/40	1	18
Assistenza ostetrica in oncologia	MED/47	2	36
Abilità relazionali nella gestione della paziente oncologica	altre	1	18
Management sanitario ed infermieristico/ostetrico			4
Organizzazione e programmazione sanitaria	MED/42	1	18
Organizzazione e gestione delle aziende sanitarie	SECS-P/10	1	18
Gestione e controllo delle infezioni nosocomiali	MED/42	1	18
Metodologia di organizzazione dei processi assistenziali per l'ostetricia	MED/47	1	18
SECONDO SEMESTRE			10
Diritto sanitario, deontologia e etica			5
Elementi di diritto sanitario	IUS/09	1	18
Medicina legale e deontologia	MED/43	2	36
Bioetica	MED/02	1	18
Etica professionale	MED/47	1	18
Metodologia della ricerca			4
Principi della ricerca in ostetricia	MED/47	1	18
Statistica per la ricerca sperimentale	SECS-S/02	1	18
Informatica medica	ING-INF/05	2	36
Inglese scientifico			1
Tirocinio			21
A scelta dello studente			4
Per la prova finale			9
Totale CFU III anno			60

Piano degli studi 2007/2008

(Coorte degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2007/08)

	SSD	CFU	ORE
I anno (a.a. 2007/2008)			
PRIMO SEMESTRE		18,5	
Scienze propedeutiche		7	126
Fisica applicata	FIS/07	2	36
Elementi di informatica	FIS/07	2	36
Statistica medica	MED/01	2	36
Igiene generale	MED/42	1	18
Scienze della vita		5,5	99
Biologia applicata	BIO/13	2	36
Biochimica generale	BIO/10	1,5	27
Genetica medica	MED/03	2	36
Scienze umane e psicopedagogia della salute		3	54
Pedagogia	M-PED/01	1,5	27
Storia della medicina	MED/02	1,5	27
Inglese scientifico		2	36
Abilità relazionali		1	18
SECONDO SEMESTRE		16,5	
Anatomia e fisiologia		4	72
Fondamenti di anatomia umana	BIO/16	2	36
Fondamenti di fisiologia umana	BIO/09	2	36
Patologia generale e microbiologia		4	72
Patologia generale	MED/04	1,5	27
Microbiologia generale	MED/07	1	18
Fisiopatologia generale	MED/04	1,5	27
Fondamenti della professione ostetrica		6,5	117
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	2,5	45
Infermieristica generale	MED/45	3	54
Laboratorio informatico (altre abilità)		2	36

A scelta dello studente			4	72
Tirocinio			21	630
Totale CFU I anno			60	
Il anno (a.a. 2008/2009)				
PRIMO SEMESTRE			19	
Fondamenti di medicina e terapia			6	81
Farmacologia generale	BIO/14	1		18
Farmacologia speciale	BIO/14	1		18
Anestesiologia	MED/41	0,5		9
Chirurgia generale	MED/18	1		18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		9
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	1		18
Patologia clinica e della riproduzione			7	126
Fisiopatologia generale e della riproduzione	MED/04	0,5		9
Microbiologia medica	MED/07	1		18
Endocrinologia	MED/13	1		18
Diagnostica di laboratorio	BIO/12	1		18
Ginecologia e ostetricia	MED/40	2		36
Medicina interna	MED/09	1,5		27
Fisiologia del parto e del puerperio			4	72
Ginecologia e ostetricia	MED/40	2		36
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	2		36
Laboratorio linguistico			2	36
SECONDO SEMESTRE			17	
Igiene e medicina preventiva			2,5	45
Metodologia epidemiologica	MED/42	1		18
Malattie cutanee e veneree	MED/35	1		18
Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	MED/42	0,5		9
Medicina prenatale e neonatologia			4,5	81
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2		36
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18
Infermieristica generale II	MED/47	1,5		27
Patologie ostetriche			3	54
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		27

Patologie ginecologiche			3	54
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		27
Abilità relazionali			4	72
Tirocinio			20	600
A scelta dello studente			4	72
Totale CFU II anno			60	
III anno (a.a. 2009/2010)				
PRIMO SEMESTRE			18	
Fondamenti di chirurgia			4	72
Chirurgia generale	MED/18	1		18
Urologia	MED/24	1		18
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1		18
Principi di oncologia			2,5	45
Oncologia medica	MED/06	0,5		9
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	0,5		9
Management sanitario			5	90
Diritto del lavoro	IUS/07	1		18
Diritto pubblico	IUS/09	1		18
Economia aziendale	SECS-P/07	1		18
Management sanitario	SECS-P/10	1		18
Bioetica	MED/02	1		18
Pianificazione e prevenzione della riproduzione			5,5	99
Ginecologia e ostetricia	MED/40	0,5		9
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1		18
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	3		54
Medicina legale	MED/43	1		18
Laboratorio linguistico			1	18
SECONDO SEMESTRE			16	
Metodologia scientifica e ostetricia			2	36
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1		18

Orientamento professionale			
Ablilità relazionali		2	36
Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica	MED/47	12	216
Tirocinio guidato		19	570
A scelta dello studente		1	18
Preparazione per la prova finale		6	150
Totale CFU III anno		60	

Piano degli studi 2006/2007

(Coorte degli studenti immatricolati nell'anno accademico 2006/07)

	SSD	CFU	ORE
I anno (a.a. 2006/2007)			
PRIMO SEMESTRE		17,5	
Scienze propedeutiche		6	108
Fisica applicata	FIS/07	2	36
Elementi di informatica	FIS/07	2	36
Statistica medica	MED/01	2	36
Scienze della vita		5,5	99
Biologia applicata	BIO/13	2	36
Biochimica generale	BIO/10	1,5	27
Genetica medica	MED/03	2	36
Scienze umane e psicopedagogia della salute		3	54
Pedagogia	M-PED/01	1,5	27
Storia della medicina	MED/02	1,5	27
Inglese scientifico		2	36
Abilità relazionali		1	18
SECONDO SEMESTRE		17,5	
Anatomia e fisiologia		5	72
Fondamenti di anatomia umana	BIO/16	2	36
Fondamenti di fisiologia umana	BIO/09	2	36
Scienze e tecniche dietetiche	MED/49	1	18
Patologia generale e microbiologia		4	72
Patologia generale	MED/04	1,5	27
Microbiologia generale	MED/07	1	18
Fisiopatologia generale	MED/04	1,5	27
Fondamenti della professione ostetrica		6,5	117
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1	18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	2,5	45
Infermieristica generale	MED/45	3	54
Laboratorio informatico (altre abilità)		2	36

A scelta dello studente			4	72
Tirocinio			21	630
Totale CFU I anno			60	
Il anno (a.a. 2007/2008)				
PRIMO SEMESTRE			17	
Fondamenti di medicina e terapia			6	81
Farmacologia generale	BIO/14	1		18
Farmacologia speciale	BIO/14	1		18
Anestesiologia	MED/41	0,5		9
Chirurgia generale	MED/18	1		18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		9
Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	1		18
Patologia clinica e della riproduzione			7	126
Fisiopatologia generale e della riproduzione	MED/04	0,5		9
Microbiologia medica	MED/07	1		18
Endocrinologia	MED/13	1		18
Diagnostica di laboratorio	BIO/12	1		18
Ginecologia e ostetricia	MED/40	2		36
Medicina interna	MED/09	1,5		27
Fisiologia del parto e del puerperio			4	72
Ginecologia e ostetricia	MED/40	2		36
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	2		36
SECONDO SEMESTRE			19	
Igiene e medicina preventiva			3,5	45
Igiene generale	MED/42	1		18
Metodologia epidemiologica	MED/42	1		18
Malattie cutanee e veneree	MED/35	1		18
Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	MED/42	0,5		9
Medicina prenatale e neonatologia			3,5	81
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2		36
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18
Infermieristica generale	MED/47	1,5		27
Patologie ostetriche			3	54
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		27

Patologie ginecologiche			3	54
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5		27
Laboratorio linguistico			2	36
Abilità relazionali			4	72
Tirocinio			20	600
A scelta dello studente			4	72
Totale CFU II anno			60	
III anno (a.a. 2008/2009)				
PRIMO SEMESTRE			17	
Fondamenti di chirurgia			4	72
Chirurgia generale	MED/18	1		18
Urologia	MED/24	1		18
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1		18
Principi di oncologia			2,5	45
Oncologia medica	MED/06	0,5		9
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	0,5		9
Management sanitario			4	90
Diritto del lavoro	IUS/07	1		18
Diritto pubblico	IUS/09	1		18
Economia aziendale	SECS-P/07	1		18
Management sanitario	SECS-P/10	1		18
Pianificazione e prevenzione della riproduzione			5,5	99
Ginecologia e ostetricia	MED/40	0,5		9
Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1		18
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	3		54
Medicina legale	MED/43	1		18
Laboratorio linguistico			1	18
SECONDO SEMESTRE			17	
Metodologia scientifica e ostetricia			3	36
Ginecologia e ostetricia	MED/40	1		18

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	18
Sociologia	SPS/07	1	18
Orientamento professionale			
Abilità relazionali		2	36
Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica	MED/47	12	216
Tirocinio guidato		19	570
A scelta dello studente		1	18
Preparazione per la prova finale		6	150
Totale CFU III anno		60	

Offerta didattica 2008-2009

1° anno di corso (Coorte degli Studenti immatricolati nell'anno acc. 2008-09)

	SSD	CFU	ORE
PRIMO SEMESTRE		19	
Discipline scientifiche propedeutiche		7	126
Fisica applicata (con elementi di radioprotezione)	FIS/07	2	36
Statistica e biometria	MED/01	2	36
Informatica	ING-INF/05	2	36
Chimica	BIO/10	1	18
Basi cellulari e molecolari della vita			
Biologia cellulare	BIO/13	2	6
Biochimica	BIO/10	2	36
Genetica e biologia molecolare	MED/03	2	36
Scienze umane e psicopedagogia della salute		6	108
Pedagogia	M-PED/01	1	18
Psicologia generale	M-PSI/04	1	18
Sociologia generale	SPS/07	1	18
Storia della medicina	MED/02	1	18
Basi teoriche della disciplina ostetrica	MED/47	2	36
SECONDO SEMESTRE		21	
Basi morfologiche e funzionali della vita		8	144
Anatomia ed istologia	BIO/16	4	72
Fisiologia	BIO/09	4	72
Fondamenti di patologia		5	90
Patologia generale	MED/04	2	36
Microbiologia generale	MED/07	1	18
Fisiopatologia generale	MED/04	2	36
Fondamenti di ostetricia		6	108
Infermieristica generale	MED/45	3	54
Ostetricia generale	MED/47	2	36
Fondamenti di ostetricia medica	MED/40	1	18
Inglese scientifico		2	36
Tirocinio guidato		18	540
A scelta dello studente		2	36
Totale CFU I anno		60	

2° anno di corso

(Coorte degli Studenti immatricolati nell'anno accademico 2007-08)

	SSD	CFU	ORE
PRIMO SEMESTRE		19	
Fondamenti di Medicina e Terapia		6	108
Farmacologia generale	BIO/14	1	18
Farmacologia speciale	BIO/14	1	18
Anestesiologia	MED/41	0,5	9
Chirurgia generale	MED/18	1	18
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1,5	37
Malattie dell'Apparato Respiratorio	MED/10	1	18
Patologia clinica e della riproduzione		7	126
Fisiopatologia generale della riproduzione	MED/04	0,5	9
Microbiologia medica	MED/07	1	18
Endocrinologia	MED/13	1	18
Diagnostica di laboratorio	BIO/12	1	18
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	2	36
Medicina Interna	MED/09	1,5	27
Fisiologia del parto e del puerperio		4	72
Ginecologia e Ostetricia	MED40/	2	36
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	2	36
Laboratorio linguistico		2	36
SECONDO SEMESTRE		17	
Igiene e Medicina preventiva		2,5	45
Metodologia epidemiologica	MED/42	1	18
Malattie cutanee e veneree	MED/35	1	18
Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	MED/42	0,5	9
Medicina prenatale e neonatologia		4,5	81
Pediatria generale e specialistica	MED/38	2	36
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	18
Infermieristica Generale II	MED/45	1,5	27
Patologie Ostetriche		3	54
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1,5	27
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1,5	27

Patologie Ginecologiche			3	54
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1,5		27
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1,5		27
Abilità relazionali			4	72
Tirocinio guidato			20	600
A scelta dello studente			4	72
Totale CFU II anno			60	

3° anno di corso

(Coorte degli Studenti immatricolati nell'anno accademico 2006-07)

	SSD	CFU	ORE
PRIMO SEMESTRE		17	
Fondamenti di Chirurgia		4	72
Chirurgia generale	MED/18	1	18
Urologia	MED/24	1	18
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	18
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1	18
Principi di oncologia		2,5	45
Oncologia Medica	MED/06	0,5	9
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1,5	27
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	0,5	9
Management sanitario		4	72
Diritto del lavoro	IUS/07	1	18
Diritto pubblico	IUS/09	1	18
Economia aziendale	SECS-P/07	1	18
Management sanitario	SECS-P/10	1	18
Pianificazione e prevenzione della riproduzione		5,5	99
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	0,5	9
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1	18
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	3	54
Medicina Legale	MED/43	1	18
Laboratorio linguistico		1	18
SECONDO SEMESTRE		17	
Metodologia Scientifica e Ostetricia		3	54
Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	18
Scienze Infermieristiche Ostetriche e Ginecologiche	MED/47	1	18
Sociologia	SPS/07	1	18
Orientamento professionale		14	252
Abilità relazionali		2	36
Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica	MED/47	12	216
Tirocinio guidato		19	570
Preparazione per la prova finale		6	150
A scelta dello studente		1	18
Totale CFU III anno		60	

Obbligo di frequenza, propedeuticità e passaggio agli anni successivi

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi. Gli studenti sono vivamente consigliati di seguire la sequenza di esami predisposta dalla semestralizzazione. Per il passaggio agli anni successivi devono essere soddisfatti i seguenti requisiti:

- a) aver frequentato le attività didattiche programmate del Corso di studi per almeno il 70% delle ore previste per ciascun corso monografico o per ciascun corso integrato (in quest'ultimo caso comunque la frequenza minima per singolo modulo non deve essere inferiore al 40%)
- b) aver completato il monte ore di tirocinio previsto nell'anno in corso (100%)
- c) aver superato, entro la sessione autunnale, esami di insegnamenti o corsi integrati corrispondenti ad un numero complessivo di almeno 10 CFU oltre quelli di tirocinio.

Gli esami degli insegnamenti elencati nella colonna A potranno essere sostenuti solo dopo aver superato gli esami della Colonna B della seguente Tabella delle propedeuticità.

Tabella delle propedeuticità

Colonna A

Studenti immatricolati nell'anno accademico 2008-09

Insegnamento

Basi morfologiche e funzionali della vita
(I anno II semestre)

Medicina per Ostetricia
(II anno I semestre)

Patologia ginecologica, ostetrica e perinatale
(II anno II semestre)

Fisiopatologia clinica della riproduzione umana
(II anno II semestre)

Igiene, medicina preventiva e di comunità
(II anno I semestre)

Patologie ostetriche
(II anno II semestre)

Patologie ginecologiche
(II anno II semestre)

Ciascun esame del III anno

Colonna B

Insegnamento

Basi cellulari e molecolari della vita
(I anno I semestre)

Basi morfologiche e funzionali della vita
(I anno II semestre)

Fondamenti di ostetricia
(I anno II semestre)

Basi morfologiche e funzionali della vita
(I anno II semestre)

Fondamenti di patologia
(I anno II semestre)

Fondamenti di ostetricia
(I anno II semestre)

Fondamenti di ostetricia
(I anno II semestre)

Tutti gli esami del I anno

Studenti immatricolati negli anni accademici 2006-07 e 2007-08

Insegnamento Anatomia e Fisiologia (I anno II semestre)	Insegnamento Scienze della vita (I anno I semestre)
Fondamenti di Medicina e Terapia (II anno I semestre)	Anatomia e Fisiologia (I anno II semestre)
Patologia clinica e della riproduzione (II anno I semestre)	Fondamenti della professione ostetrica (I anno II semestre)
Fisiologia del parto e del puerperio (II anno I semestre)	Anatomia e Fisiologia (I anno II semestre)
Igiene e medicina preventiva (II anno II semestre)	Patologia generale e microbiologia (I anno II semestre)
Patologie ostetriche (II anno II semestre)	Fondamenti della professione ostetrica (I anno II semestre)
Patologie ginecologiche (II anno II semestre)	Fondamenti della professione ostetrica (I anno II semestre)
Ciascun esame del III anno	Tutti gli esami del I anno

Esami e modalità di valutazione

L'acquisizione da parte dello studente dei crediti stabiliti per ciascuna attività formativa è subordinata al superamento delle relative prove d'esame o di verifica. Le attività formative di tipo formale di base (caratterizzanti, affini o integrative) prevedono prove d'esame che danno luogo a votazioni in trentesimi. Per i corsi integrati, articolati in più moduli, al cui svolgimento concorrono più docenti, è individuato un docente, che, in accordo con gli altri, presiede al coordinamento delle attività didattiche e della prova d'esame unica con le relative registrazioni. Le prove di esame si svolgono successivamente alla conclusione di ciascun corso integrato, nei periodi previsti per gli appelli d'esame, che non possono coincidere con i periodi nei quali si svolge l'attività didattica frontale. Le date di inizio e conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nella programmazione didattica. Il calendario degli appelli è stabilito per ciascun insegnamento dalla Facoltà, su proposta del Consiglio di Corso di studio. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno due settimane. Il numero degli appelli è fissato in due per ogni sessione di esame. Il Consiglio di corso di studi può proporre sedute straordinarie di esame al di fuori dei periodi all'uopo previsti, anche durante i periodi di svolgimento dell'attività didattica formale, riservate unicamente agli studenti fuori corso che in quel semestre non hanno obblighi di frequenza.

In concomitanza con gli appelli, l'attività didattica frontale è sospesa.

Le verifiche di profitto relative alle attività di tirocinio pratico, che comportano l'acquisizione di 60 CFU totali, e al cui superamento lo studente è tenuto, si concludono con il giudizio "superato" o "non superato". Tali giudizi non concorrono al computo della media delle votazioni riportate negli esami di profitto, ai fini della determinazione del voto di Laurea. Per accedere all'esame di Laurea lo studente deve avere acquisito tutti i CFU previsti (180) e superato tutte le prove di esame e le verifiche di profitto previste.

Conseguimento della Laurea

La laurea in Ostetricia si consegue con il superamento di un esame finale. Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 502/1992 e successive modificazioni, la prova finale dei Corsi di Laurea della professione ostetrica ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

L'esame finale di Laurea:

a) consiste nella redazione e discussione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche;
b) è organizzato in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Salute;

c) la Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 componenti, nominati dal Rettore su proposta del Consiglio di Corso di Laurea, e comprende almeno 2 componenti designati dal Collegio professionale, ove esistente, ovvero dalle Associazioni professionali individuate con apposito decreto del Ministro della Salute sulla base della rappresentatività a livello nazionale. La Commissione dovrà predisporre anche le modalità della prova di abilità pratica. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'Università e della Ricerca e della Salute che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei predetti componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo. Lo studente, ove ne esistano le condizioni, potrà utilizzare i crediti finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture cliniche o di base. Tale attività dello studente è definita "Internato di Laurea". Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare, all'inizio del terzo anno di corso, al Docente-relatore da lui prescelto, una formale richiesta corredata del proprio curriculum. Il Docente, verificata la disponibilità di posti, accoglie la richiesta e contestualmente comunica al Direttore della struttura l'accoglimento della domanda.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva del tirocinio;
- aver ottenuto complessivamente tutti i CFU previsti dal piano di studi per i tre anni di corso, ad eccezione di quelli riservati alla prova finale.

Le modalità di presentazione e valutazione della prova finale sono conformi a quanto previsto dal regolamento di tesi di Ateneo, fatta salva la congruenza con le date di esame a livello nazionale. Il curriculum formativo seguito dal Laureato in Ostetricia, potrà essere riconosciuto, integralmente o in parte, per l'accesso a corsi di Laurea specialistica.

Durata normale del corso: **3 anni**

Si fa riferimento al Regolamento Didattico dei Corsi di Laurea Triennali di Area Sanitaria per tutto ciò che non è esplicitamente indicato nella presente guida.

Le attività didattiche dell'anno accademico 2008/2009 avranno inizio l'1 ottobre 2008.

Sede del Corso di Laurea

Facoltà di Medicina e Chirurgia
c/o Ospedale A. Cardarelli – contrada Tappino
86100 CAMPOBASSO
Tel. 0874 404728
Fax 0874 404710
E-mail: ostetricia@unimol.it

Responsabile dei servizi agli studenti

Prof. Pasquale Mastrantonio
Presidente del CdL
Tel. 0874 404719
E-mail: p.mastrantonio@unimol.it

Segreteria didattica

Sig. Mario Di Rocco
Tel. 0874 404724
E-mail: mario.dirocco@unimol.it

Corsi del Primo Anno
(Studenti immatricolati 2008/2009)

Discipline scientifiche propedeutiche

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Fisica applicata (con fondamenti di radioprotezione)	FIS/07	2	Roberto Di Capua
	Statistica e biometria	MED/01	2	Simona Iacobelli
	Informatica	ING-INF/05	2	Paolo Tucci
	Chimica	BIO/10	1	Aurora Daniele

Semestre I

Qualifica e curriculum scientifico dei Docenti*

Obiettivi formativi

Fisica applicata: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze fondamentali sui principi e sui meccanismi fisici che sono alla base dei processi fisiologici. Gli argomenti che verranno trattati, di meccanica, di statica e dinamica dei fluidi, di fondamenti di termodinamica, di elettricità elementare, saranno sempre corredati da esempi applicativi in ambito medico e fisiologico. **Statistica e Biometria:** Obiettivo generale del corso è introdurre lo Studente all'applicazione dei metodi quantitativi per la descrizione e lo studio dei fenomeni biomedici, da un punto di vista prettamente applicativo. La finalità è l'acquisizione della capacità di produrre delle semplici analisi statistiche (dalla preparazione dei dati, alle sintesi basilari, all'applicazione di alcune procedure inferenziali), e di comprendere e interpretare i risultati di uno studio scientifico.

Informatica: Il corso si propone di dotare i corsisti delle competenze per un primo approccio all'Information and Communication Technology (ICT). Nel dettaglio per gli obiettivi ci si attiene a quanto richiesto dal Syllabus (ver. 4.0) elaborato dall'European Computer Driving Licence Foundation Ltd.

Chimica: Il programma delle lezioni sarà finalizzato a dare allo studente gli strumenti adeguati per potere preparare autonomamente il programma d'esame e pertanto non necessariamente tratterà tutti gli argomenti dell'esame stesso.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Fisica applicata: Nozioni fondamentali di meccanica. Posizione, tempo, velocità, accelerazione. Esempi di moti. Le forze, misura delle forze e loro effetti. Forza peso, forza elastica, attriti, piano inclinato. Principio di inerzia, effetto delle forze sul moto. Momento delle forze, rotazioni, leve e carrucole. Baricentro e moto del baricentro. Lavoro ed energia.

Elettrostatica elementare: carica elettrica, campo elettrico, potenziale elettrico. Isolanti e conduttori, condensatori. Corrente elettrica, resistenza elettrica, legge di Ohm, legge di Joule. Fenomeni magnetici. Ottica geometrica.

Termologia. Dilatazione termica. Calore e sua unità di misura. Calore specifico. Trasmissione del

calore. Cambiamenti di stato. E calori latenti. Solubilità dei gas nei liquidi. Osmosi. Densità. Pressione e sue unità di misura. Pressione idrostatica e legge di Stevino. Vasi comunicanti. Legge di Archimede. Il principio di Pascal. Elevatore idraulico. Moto stazionario e laminare. Equazione di continuità. Portata. Teorema di Bernoulli e sue applicazioni. Viscosità. Equazione di Poiseuille. Capillarità. Osmosi.

Struttura dell'atomo. Elementi di fisica del nucleo. Isotopi. Radiazione X e fotoni. Radioattività naturale e decadimento radioattivo. Radioattività e radioprotezione: rivelatori di radiazioni ed effetti sulla materia e sugli organismi viventi delle radiazioni ionizzanti. Radioisotopi di uso medico ed industriale.

Principi fisici di alcune tecniche diagnostiche. Il suono e i principi dell'ecografia.

Statistica e biometria: Elementi di statistica descrittiva: concetti e terminologia basilari, classificazione dei caratteri; codifica dei dati funzionale all'analisi statistica; distribuzioni di frequenze semplici e doppie, freq. relative, percentuali, cumulate; distribuzioni condizionate; principali rappresentazioni grafiche; istogramma e sua approssimazione nel continuo, la forma della distribuzione. Indici sintetici di posizione/centralità e variabilità: media aritmetica (semplice e ponderata), mediana e altri quantili, moda; intervalli di variazione, deviazione standard, varianza e coefficiente di variazione. Elementi di calcolo delle probabilità: eventi e definizioni di probabilità, regole basilari, formula di Bayes – con applicazione ai test diagnostici; alcune distribuzioni di probabilità: Binomiale, Poisson, Normale. Elementi di campionamento. Il problema inferenziale da un punto di vista intuitivo: rilevazioni "parziali" ed estrazione "casuale" dei dati; problemi inferenziali di stima e verifica di ipotesi secondo il principio del campionamento ripetuto; la non distorsione; costruzione degli intervalli di confidenza; interpretazione della significatività e relazione fra intervallo di confidenza e test di ipotesi. Strumenti di statistica inferenziale e studio delle relazioni: stimatori non distorti per media e varianza; intervallo di confidenza e test di ipotesi per la media; inferenza per una proporzione; indice e test Chi-Quadrato per tabelle doppie; test T per la differenza fra medie (anche per campioni appaiati); strumenti descrittivi per le relazioni fra variabili continue: coefficiente di correlazione lineare di Pearson, indice Rho di Spearman, retta di regressione; alcune comuni misure di relazione fra caratteri; interpretazioni: relazioni non casuali, fattori di confondimento, stratificazione e "aggiustamento".

Informatica: Concetti di base dell'Informatica. L'Information and Communication Technology. Architettura generale di un computer. Componenti hardware di un computer. Hardware e software. Sistemi operativi. Software per elaborazione testi. Foglio di calcolo. Presentazioni. Database: principi di struttura dei database relazionali; software per l'elaborazione di dati. Reti di computer. Protocolli di rete. Internet. Posta elettronica.

Chimica: Chimica generale: La Chimica delle particelle. Elementi e composti. Atomi, molecole, ioni. Struttura e configurazione elettronica degli atomi. La tavola periodica. Struttura e legami. L'acqua. Le reazioni chimiche: quantità, velocità, equilibrio. Acidi, basi, sali, equilibrio di reazioni acidobasiche, soluzioni tampone.

Chimica organica: Gli idrocarburi. I composti aromatici. Gli alcoli, gli eteri, gli epossidi, i composti con il gruppo carbonilico, le ammine, i tiocomposti. Isomeria.

Testi di riferimento

Fisica applicata:

Duncan G, Fisica per scienze biomediche, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1998.
Roberti G, Russo P, Esercizi di fisica biomedica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 1990.
Scaringella A, Elementi di informatica per le scienze sociali, Edizioni Kappa, 2002.
Statistica e biometria:
Lantieri P, Rizzo D, Ravera G, Statistica medica per professioni sanitarie, II ed, McGrawHill 2004.
Fowler J, Jarvis P, Chevannes M, Statistica per le professioni sanitarie, EdiSES, 2006.
Pagano M, Gauvreau K, Biostatistica, II ed., Idelson-Gnocchi, 1994.
Informatica:
Lorenzi A, Govoni M, Nuovo manuale per la patente europea del computer Syllabus 4.0, Ed. Atlas.
Chimica:
Chigo D, Chimica Generale per Corsi di Studi Medici, Cooperativa Studi Torino.
Hart. D, Chimica organica, Zanichelli.

Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni.
Metodi di valutazione	Esame scritto (quiz a scelta multipla, esercizi) o orale.
Lingua	Italiana.
Sede	Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

* Per il presente Corso, come per i seguenti, per quanto attiene al curriculum didattico e scientifico dei Docenti, fare riferimento alle pagine degli stessi, nell'ambito dell'Aula Virtuale del sito web dell'Ateneo (<http://www.unimol.it>)

Basi cellulari e molecolari della vita

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Biologia cellulare	BIO/13	2	Giovanni Villone
	Biochimica	BIO/10	2	Aurora Daniele
	Genetica e biologia molecolare	MED/03	2	Silvio Garofalo

Semestre I

Obiettivi formativi

Biologia cellulare: Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti stimoli utili all'apprendimento delle nozioni fondamentali sull'anatomo-fisiologia della cellula eucariote, delle cellule batteriche e dei virus, nonché gli elementi per la comprensione delle basi cellulari e molecolari di processi fisiopatologici di base come la trasmissione degli impulsi, la contrazione muscolare, la regolazione ormonale, la filtrazione renale, la barriera ematoencefalica e placentare, l'infezione virale, la trasformazione neoplastica, la metastatizzazione e così via. Si desidera offrire l'opportunità di apprendere un linguaggio scientifico corretto e rigoroso ed un metodo di studio che tenda a privilegiare la comprensione del rapporto struttura/funzione esistente per ciascun componente o compartimento cellulare. Completano il corso l'enunciazione e l'esplicazione di elementi di genetica elementare fondamentali per la comprensione della fisiologia cellulare

Biochimica: Obiettivo del corso di Biochimica Generale è di consentire allo studente l'acquisizione delle caratteristiche delle molecole presenti nei sistemi biologici, gli aspetti generali della struttura e delle proprietà dei composti e delle macromolecole di interesse biologico e di comprendere le nozioni fondamentali alla base dei principali processi metabolici cellulari.

Genetica e biologia molecolare: Il Corso fornirà agli studenti le informazioni necessarie a comprendere i principi della Genetica Classica, soffermandosi sulla nascita del concetto di gene, fino ad arrivare alla definizione della sua natura biochimica e molecolare ed alla scoperta dei meccanismi molecolari della trasmissione dei caratteri ereditari e dell'informazione genetica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Biologia cellulare: Schema generale delle cellule eucariotiche animali e vegetali e dei batteri. Le molecole di importanza biologica. La membrana biologica, la permeabilità di membrana per i gas, i trasporti: diffusione semplice, diffusione facilitata (il trasposto Na/glucosio), trasporto attivo (la pompa Na/K), la endocitosi (fagocitosi, endocitosi mediata da recettori), l'esocitosi. Il citoscheletro: funzioni e componenti. Le giunzioni: tight, desmosomi e comunicanti. La lamina basale: funzioni e struttura. Bioenergetica. Concetto di organello e compartimento e di specificità compartimentale. Nucleo: membrane e pori nucleari; traffico da e per il nucleo, duplicazione del DNA, cromatina e suoi livelli di organizzazione, trascrizione ed espressione genica in eucarioti; gli RNA; l'mRNA e la sua maturazione. Sintesi proteica, codice genetico, tRNA, tappe della traduzione, maturazioni co- e post-traduzionali. Apparato di Golgi. Gruppi sanguigni. Secrezione costitutiva e regolata. Lisosomi. Perossisomi. REL: biosintesi delle membrane biologiche. Controllo dell'espressione genica in eucarioti: promotori, enhancer, trans-acting factors. Procarioti: struttura generale, azioni simbiotiche batteri/uomo, antibiotici e siti di azione; plasmidi ed antibiotico-resistenza, enzimi di restrizione, contemporaneità di trascrizione e traduzione, operoni con controllo positivo e negativo; messaggeri policistronici. Virus: tipologie di genomi e di organizzazio-

ne spaziale capsidica; meccanismi replicativi; batteriofagi: cicli litico e lisogenico, virus vegetali ed animali: dall'endocitosi al budding, retrovirus e virus oncogeni. Evoluzione e strategie riproduttive. Mutazioni: - cromosomiche: quantitative e qualitative, anche in rapporto alla trasformazione neoplastica; - geniche: puntiformi e loro conseguenze. Divisione cellulare: - mitosi: fasi e significati biologici, - meiosi: fasi e significati biologici, il crossing over, gametogenesi (ovogenesi e spermatogenesi). Fecondazione e determinazione del sesso. Concetto di carattere dominante e recessivo. Leggi di Mendel. Malattie legate ai cromosomi somatici ed all'X: dominanti e recessive. Genetica di popolazione e legge di Hardy Weinberg con l'indicazione dei suoi limiti e della sua utilizzabilità.

Biochimica: Concetto generale di via metabolica; Anabolismo e catabolismo; interrelazioni delle vie metaboliche; I principali meccanismi di regolazione; Produzione, conservazione ed utilizzo dell'energia. Principali molecole costituenti le cellule viventi: Acqua, sostanze organiche e sostanze inorganiche. Carboidrati: Monosaccaridi; Disaccaridi e Polisaccaridi di interesse biologico. Lipidi: Classificazione e analisi delle principali strutture. Generalità sugli aminoacidi e sulle proteine. Il ruolo delle proteine Enzimi e cenni di cinetica enzimatica.

Metabolismo dei carboidrati: Glicolisi. Fermentazione alcolica e omolattica. Regolazione della glicolisi. Gluconeogenesi. Processi ossidativi: ossidazione del piruvato, ciclo dell'acido citrico. Ossidazioni biologiche: - Catena respiratoria: trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa. - Metabolismo dei lipidi: trasporto e attivazione. Il processo della beta-ossidazione. Biosintesi di acidi grassi. Metabolismo degli aminoacidi. Ossidazione degli aminoacidi e ciclo dell'urea. Degradazione delle proteine. Integrazione del metabolismo e regolazione ormonale.

Genetica e biologia molecolare: Mitosi e meiosi. Significato genetico della meiosi. Le leggi di Mendel: Segregazione allelica; Assortimento indipendente. La teoria cromosomica del gene. Cromosomi sessuali e caratteri legati al sesso. Estensione dell'analisi genetica mendeliana: Alleli multipli; Dominanza incompleta; Codominanza; Interazioni tra geni; Geni letali. Linkage e ricombinazione; Mappatura mediante calcolo delle frequenze di ricombinazione. La natura biochimica del gene. La doppia elica. La duplicazione del DNA. La riparazione del DNA. Tipologia di RNA. Sintesi di RNA. La sintesi delle proteine ed il loro smistamento. Regolazione dell'attività genica.

Testi di riferimento

Biologia cellulare:

Alberts B, et al., L'Essenziale, Zanichelli

Chieffi et al., Biologia e genetica, Edises

Biochimica:

Ritter P, Fondamenti di Biochimica, ed. Zanichelli, Bologna

Nelson DL, Cox MM, Introduzione alla biochimica di Lehninger, ed. Zanichelli, Bologna

Genetica e biologia molecolare:

Chieffi et al., Biologia e Genetica, Edises.

Griffiths AJF, Miller JH, Suzuki DT, Lewontin RC, Gelbart WM,

Genetica: principi di analisi formale, 5° ed. italiana condotta sulla 7a ed. americana, 2002

Disponibile in rete gratuitamente in lingua originale al sito:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/bv.fcgi?call=bv.View..ShowTOC&rid=mga.TOC>

Metodi didattici

Lezioni frontali

Metodi di valutazione

Esame scritto o orale

Lingua

Italiana

Sede

Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso

Scienze umane e psicopedagogia della salute

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Pedagogia	M-PED/01	1	Maria Morra
	Psicologia generale	M-PSI/04	1	Daniela Praitano
	Sociologia generale	SPS/07	1	Antonella Ricci
	Storia della medicina	MED/02	1	Giovanni Villone
	Basi teoriche della disciplina ostetrica	MED/47	2	da definire

Semestre I

Obiettivi formativi

Pedagogia: Il corso, articolato in 36 ore, corrispondenti a 2 CFU, persegue i seguenti obiettivi: Sviluppare conoscenze, competenze ed abilità pedagogiche di base, funzionali alla costruzione di un sapere personale e professionale che trascenda gli aspetti tecnico-scientifici e che sia consapevole delle proprie implicazioni psicologiche, relazionali, etiche, socio-culturali ed educative. Riconoscere, all'interno di una relazione d'aiuto, le caratteristiche fondamentali dell'agire educativo, i vincoli e le risorse che lo caratterizzano. Comprendere la valenza trasversale, in un processo educativo, del ruolo della comunicazione e dei linguaggi non-verbali

Psicologia generale: Trasmettere agli studenti le nozioni basilari delle funzioni cognitive e delle loro basi anatomiche, a partire dai gradi di organizzazione mentale più semplici fino ai livelli di strutturazione più complessi

Sociologia generale: Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza di base dei principali concetti della sociologia e delle linee principali del campo disciplinare, a partire da una ricognizione del quadro storico-teorico

Storia della medicina: Fornire le basi per la comprensione dell'evoluzione della medicina nella storia dei secoli.

Basi teoriche della disciplina ostetrica: L'insegnamento si propone di far acquisire le modalità del percorso storico che hanno determinato l'affermazione dell'assistenza ostetrica da attività utile a lenire la sofferenza ad attività del prendersi cura caratterizzata da un corpo proprio di conoscenze disciplinari; di definirne il campo delle responsabilità di natura giuridica ed etico/deontologica; di fornire gli strumenti per l'identificazione dei problemi di salute in ambito ostetrico e gli strumenti per la loro gestione.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Pedagogia:

La scientificità della pedagogia. Il ruolo dell'educazione nell'esperienza umana. La comunicazione. Il valore pedagogico dei linguaggi non verbali. L'empatia nella relazione comunicativa. Sviluppo della personalità ed educazione. I molti lati dell'educazione (dimensione affettivo-emotiva, dimensione fisica ...). L'educazione nella dimensione psico-fisica: il concetto di corporeità, i

disturbi alimentari come problema pedagogico. Le paure dei bambini; il rapporto con la malattia e con il dolore. La morte ed il morire come problemi pedagogici; il rapporto comunicativo tra personale sanitario e paziente terminale. La morte con gli occhi dei bambini: cosa sanno? Cosa sentono? Le forme espressive simboliche del gioco, della fiaba e delle espressioni grafiche: definizioni, elementi strutturali, teorie e loro impiego ai fini educativi. I problemi psicologici degli ammalati; meccanismi di difesa nei confronti della malattia ed effetti nel rapporto educativo con l'operatore sanitario (regressione, formazione reattiva, proiezione, negazione). Le modalità del rapporto tra paziente e operatore: l'importanza dell'ascolto. Come si realizza una relazione d'aiuto (considerazione positiva, contatto psicologico, non direttività). L'importanza del riso come strumento comunicativo. Elementi di gelotologia (comico-terapia): i vantaggi sui pazienti.

Psicologia generale:

Metodi di studio della psicologia. Sensazione e percezione. Spazio e azione. Attenzione e coscienza. Emozione e motivazione. Apprendimento. Memoria. Linguaggio. Pensiero e intelligenza. Ragionamento. Decisione.

Sociologia generale:

La sociologia e le altre scienze sociali. La socializzazione. Ruoli e interazione sociale. I gruppi. Le organizzazioni. La cultura. Il concetto di rischio in prospettiva sociologica Parte seconda. Le scienze sociali e l'ambiente: aspetti generali. I principali schemi descrittivo-interpretativi dell'interazione tra sistemi sociali e ambiente. Popolazione, energia, tecnologia e sviluppo sostenibile. Il "nuovo paradigma ecologico" di Catton e Dunlap.

Storia della medicina:

Storia della medicina e paleopatologia. La rivoluzione ippocratica e lo sviluppo della medicina scientifica. La nascita dell'etica medica occidentale. Galeno. La medicina medievale, gli arabi e la scuola salernitana. La rivoluzione anatomica: Vesalio. La rivoluzione fisiologica: Harvey. Origine dell'anatomia patologica. L'evoluzione della chirurgia dal '500 al '700. Nascita della medicina anatomo-clinica e della fisiologia sperimentale: R. Virchow. La rivoluzione microbiologica: Pasteur e Koch. Antisepsi e anestesia. Medicina contemporanea.

Basi teoriche della disciplina ostetrica:

Excursus storico dell'evoluzione della professione ostetrica. Aspetti peculiari delle normative che disciplinano l'esercizio professionale. Descrizione e comparazione delle principali teorie infermieristiche ostetriche. Metodologia della disciplina ostetrica. La relazione d'aiuto: scopi e finalità assistenziali. Sviluppo del processo critico. Il processo di nursing ostetrico. La raccolta dati: scopo, modalità, strumenti (osservazione - intervista - colloquio). L'analisi dei dati. Formulazione della diagnosi. Individuazione delle attività. Pianificazione. Attuazione. Valutazione. La funzione della verifica nel processo di nursing ostetrico

Testi di riferimento

Pedagogia:

Testo di riferimento: Kanitsa SS, L'ascolto del malato. Problemi di pedagogia relazionale in ospedale, Guerini, Milano, 1994.

Argyle, Il corpo e il suo linguaggio, Zanichelli, 1992.

Morrisi D, L'uomo e i suoi gesti, Mondadori, 1993.

Freud, A, L'io e i meccanismi di difesa, ed. Martinelli, 1967.

Postman N, La scomparsa dell'infanzia, ed. Armando, 1981.

Psicologia generale:

Zorzi (a cura di), *Fondamenti di Psicologia Generale*, Il Mulino, 2004.

Storia della medicina:

Angeletti CR, Gazzaniga V, *Storia, filosofia ed etica generale della medicina*, II ed., Masson, Milano, 2004.

Basi teoriche della disciplina ostetrica:

Manzoni E., *Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica*, Masson, Milano, 2003.

Alligood MR, Marriner A, *La teoria del nursing. Utilizzazione e applicazione*, 3a ed., Mc Graw-Hill, Milano, 2006.

Guana, Cappadona, Di Paolo, Pellegrini, Piga, Vicario, *La disciplina ostetrica*, Mc Graw- Hill- RM-2005.

Metodi didattici Lezioni frontali

Metodi di valutazione Esame scritto o orale

Lingua Italiana

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso

Basi morfologiche e funzionali della vita

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Anatomia ed istologia	BIO/16	4	Germano Guerra
	Fisiologia	BIO/09	4	Davide Viggiano
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Anatomia ed istologia: Conoscere le modalità di studio del corpo umano e le relative basi teoriche. Imparare a riconoscere le caratteristiche morfologiche e funzionali di sistemi, apparati, organi, tessuti e cellule dell'organismo umano, al livello macroscopico e microscopico, ed i loro principali correlati morfo-funzionali, anatomo-topografici, anatomo-radiologici e anatomo-clinici.

Fisiologia: Fornire allo studente le nozioni fondamentali sui principi e meccanismi del funzionamento dell'organismo umano.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Basi Cellulari e Molecolari della Vita e aver superato il relativo esame

Contenuto del Corso

Anatomia ed istologia: Istologia: Caratteristiche fondamentali dei tessuti epiteliale, connettivo, muscolare e nervoso. Anatomia: Introduzione all'anatomia umana. Organizzazione del corpo umano e terminologia anatomica. Sistema muscolare. Generalità e classificazione delle ossa, muscoli ed articolazioni. 1. Apparato cardiovascolare: Cuore. Circolazione sistemica e polmonare. Sangue, Sistema linfatico ed organi emocateretici. 2. Apparato respiratorio: Vie aeree superiori. Laringe. Trachea. Bronchi. Polmoni. Pleura. Diaframma. 3. Apparato digerente: Cavità buccale ed organi in essa contenuti. Faringe. Esofago. Stomaco. Intestino tenue. Intestino crasso. Intestino retto. Canale Anale. Peritoneo. Pancreas. Fegato. Vie biliari. 4. Apparato urinario: Reni. Ureteri. Vescica. Uretra. 5. Ghiandole esocrine ed endocrine: generalità. 6. Ghiandole endocrine: Ipofisi. Epifisi. Tiroide. Paratiroidi. Ghiandole surrenaliche. Gonadi. 7. Apparato genitale maschile e femminile: cenni sulla disposizione e sulla struttura dei vari organi. 8. Sistema Nervoso Centrale e Sistema Nervoso Periferico. 9. Organi di senso.

Fisiologia: Omeostasi. Principi di Fisiologia cellulare. Meccanismi generali di regolazione nervosi e umorali. Cenni sul Sistema Nervoso. Composizione e funzione del sangue. Apparato cardiovascolare. La pompa cardiaca. Pressione arteriosa e venosa. Meccanismi di regolazione della funzione cardio-vascolare. Cenni di ECG. Cenni sul sistema muscolare. Anatomia funzionale dell'apparato digerente. Aspetti meccanici della digestione. Secrezioni digestive e loro funzione. Assorbimento gastro-intestinale. Motilità gastro-intestinale. Controllo neuroendocrino del tratto digerente. Il fegato come organo metabolico. Metabolismo energetico e composizione corporea. Respirazione. Meccanica della respirazione. Ventilazione alveolare. Scambi gassosi alveolo-capillari. Regolazione della respirazione. Funzione renale. Formazione dell'urina. Bilancio renale elettrolitico. Equilibrio acido-base. Bilancio idrico. Funzione e regolazione endocrina del rene.

Testi di riferimento

Anatomia ed istologia:

Montagnani R, Guerra G, et al. Anatomia Umana Normale, Idelson Gnocchi, Napoli, 2007.

Ambrosi et al., Anatomia dell'uomo umana, EdiErmes, Milano, 2006.

Martini et al., Anatomia, Istologia e Fisiologia, EdiSES, Napoli, 2007.

Netter F, Atlante di anatomia umana, Masson, Milano, 2007.

Fisiologia: Scanlon C, Sanders T, Anatomia e Fisiologia, Mc Graw-Hill, ultima edizione.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni (anche con supporti informatici).

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Fondamenti di Patologia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Patologia generale	MED/04	2	Fabrizio Gentile
	Microbiologia generale	MED/07	1	Roberto Di Marco
	Fisiopatologia generale	MED/01	2	Bruno Moncharmont
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Patologia generale: Conoscenza delle cause estrinseche ed intrinseche di malattie dell'uomo e dei meccanismi patogenetici fondamentali. Conoscenza dei fondamentali meccanismi biologici di difesa, di reazione al danno e di riparazione. Conoscenza delle alterazioni cellulari e di funzioni non differenziate.

Microbiologia generale: Obiettivo principale del corso sarà l'apprendimento di nozioni fondamentali relative all'organizzazione strutturale e molecolare e alle funzioni dei principali agenti infettivi di interesse medico (virus, batteri, funghi e parassiti). Si ritiene altresì necessario che alla fine del corso lo studente abbia maturato le basi logiche per il riconoscimento del rischio infettivo e le tecniche di prelievo del campione. È richiesta la conoscenza delle principali specie microbiche di interesse medico e della loro diffusione.

Fisiopatologia generale: Fornire conoscenze sulle basi cellulari e molecolari delle alterazioni dell'omeostasi ai diversi livelli di integrazione dell'organismo umano

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Patologia generale: Concetti di malattia. Etiologia generale. Adattamenti cellulari. Meccanismi di danno cellulare: danno ipossico, danno da radicali dell'ossigeno. Morte cellulare: necrosi ed apoptosi. Meccanismo dell'apoptosi indotta da Fas. Ipossia, ischemia, infarto. Emostasi e trombosi. Infiammazione acuta e cronica. Fasi dell'infiammazione. Edema, trasudazione, essudazione. Chemiotassi. Marginazione, adesione e diapedesi dei leucociti. Fagocitosi. Meccanismi battericidi delle cellule fagocitiche. Mediatori chimici dell'infiammazione. Aspetti generali della regolazione del ciclo cellulare. Generalità sui fattori mitogenici e sul loro meccanismo di azione. Rigenerazione e riparazione. Guarigione delle ferite. Prevenzione, diagnosi precoce e gestione delle ferite croniche. Generalità sulla epidemiologia dei tumori. Aspetti generali delle neoplasie. Anaplasia. Vie di diffusione metastatica delle neoplasie. Cancerogenesi chimica. Cancerogeni diretti e indiretti. Agenti iniziatori e promuoventi. Generalità sugli effetti cancerogeni delle radiazioni. Generalità sulle basi genetiche delle neoplasie. Generalità sugli oncogeni. Esempi di meccanismi di attivazione di protooncogeni. Esempi di geni oncosoppressori ed el loro funzionamento. Esempi di sindromi cancerose ereditarie e di neoplasie familiari e di geni coinvolti. Prevenzione del cancro della mammella e del cancro della cervice uterina. Immunità innata e adattativa. Immunoglobuline. Risposte anticorpali primarie e secondarie. Meccanismi di azione degli anticorpi. Tipi di linfociti e loro caratteristiche generali. Generalità sugli antigeni di istocompatibilità. Il recettore delle cellule T. Meccanismi generali del processamento e della presentazione

degli antigeni. Cooperazione intercellulare nelle risposte immuni. Generalità sulla tolleranza immunologica. Generalità sulle reazioni di ipersensibilità.

Microbiologia generale: I diversi settori della Microbiologia. La classificazione dei microrganismi. Caratteristiche strutturali e funzionali delle cellule procariotiche ed eucariotiche. L'osservazione dei microrganismi: - il microscopio ottico ed elettronico: le colorazioni semplici e differenziali. - Sterilizzazione mediante calore, radiazioni e filtrazione. - Controllo della crescita mediante l'uso di agenti chimici. - I batteriorganizzazione generale, morfologia e fisiologia. - Endospore: processo di sporificazione e germinazione. - I miceti: morfologia, nutrizione e riproduzione, i lieviti e le muffe. - I protozoi: morfologia, nutrizione e riproduzione. - I virus: struttura e composizione della particella virale. - Replicazione, assemblaggio e liberazione. - Virus animali e batteriofagi. Metodi di coltivazione dei virus. - Crescita e metabolismo dei microrganismi: principali vie anaboliche e cataboliche. - Coltivazione dei microrganismi: i terreni di coltura. - Condizioni chimico-fisiche necessarie per l'accrescimento. - Mantenimento e conservazione dei microrganismi. - Riproduzione e accrescimento dei microrganismi. - La curva di crescita batterica. - Metodi per la titolazione dei microrganismi. - Saggi di sensibilità agli antibiotici. - Per maggiori dettagli consultare l'aula virtuale del docente.

Fisiopatologia generale: Fisiopatologia della termoregolazione. Trombosi, embolia, infarto e shock. Fisiopatologia del sangue e degli organi emopoietici e linfatici. Anemie. Alterazioni dell'emostasi e sindromi trombofiliche. Leucemie e linfomi. Sindromi da immunodeficienza congenite ed acquisite. Cenni sulle malattie autoimmunitarie. Fisiopatologia respiratoria e cardiaca. Fisiopatologia dell'apparato digerente. Fisiopatologia endocrina. Principali alterazioni del metabolismo dei glucidi, degli amminoacidi e delle basi azotate. Dislipidemie e aterosclerosi. Fisiopatologia renale. Ipertensione arteriosa. Fisiopatologia del sistema nervoso centrale. Fisiopatologia dell'apparato scheletrico e neuromuscolare.

Testi di riferimento

Patologia generale e Fisiopatologia generale:

Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, 2° ed., Piccin, 2007.

Caruso, Licastro, Compendio di Patologia, ed. Ambrosiana, 2007.

Del Gobbo, Immunologia per le lauree sanitarie, Piccin, 2007.

Microbiologia generale:

Cevenin, Sambri, Microbiologia e Microbiologia Clinica per i Corsi di Laurea in Professioni Sanitarie, Piccin.

Bistoni F, Nicoletti G, Nicolosi VM, Microbiologia e Microbiologia Clinica, Masson.

Jawetz, Microbiologia medica, Piccin.

Poli G, Cocuzza G, Nicoletti G, Clementi M, Microbiologia Medica, UTET.

La Placa M, Principi di Microbiologia Medica, 10a ed., Editrice Esculapio.

Metodi didattici Lezioni frontali

Metodi di valutazione Esame orale

Lingua Italiana

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso

Fondamenti di Ostetricia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Infermieristica generale	MED/45	3	Angela Tarasco
	Ostetricia generale	MED/47	2	da definire
	Fondamenti di ostetricia medica	MED/40	1	Pasquale Mastrantonio
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Infermieristica generale: Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di: aver acquisito un sufficiente livello di conoscenza del processo di sviluppo storico, sociale e culturale dell'assistenza infermieristica, nonché del profilo, del ruolo e delle funzioni dell'infermiere nel contesto attuale; definire i concetti di salute, di malattia e di nursing; conoscere le principali normative che hanno caratterizzato il percorso formativo nel XX secolo; conoscere ed applicare il processo assistenziale secondo il metodo scientifico: conoscere procedure di tipo clinico, con riferimento alla loro applicazione in ambito ostetrico-ginecologico.

Ostetricia generale: Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le nozioni di base relative al travaglio di parto fisiologico ed agli indicatori di salute materni e fetali, e di essere in grado di valutare le caratteristiche del travaglio fisiologico e monitorare il benessere materno e fetale.

Fondamenti di ostetricia medica: Fornire le basi per la comprensione degli aspetti clinici e fisiologici che caratterizzano la funzione gestazionale.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Infermieristica generale: Storia dell'assistenza infermieristica. Le origini dell'assistenza: antichità, epoca pre-cristiana e cristiana, medioevo alto e basso, nel XIX e XX secolo. L'assistenza in America, in Inghilterra ed Italia. Definizione di arte e professione, il processo di professionalizzazione. Profilo, ruolo e funzioni dell'assistenza infermieristica dell'Infermiere e dell'Ostetrica nel contesto attuale: evoluzione storica, sociale, culturale dell'assistenza infermieristica ed evoluzione legislativa. Analisi della struttura del pensiero infermieristico secondo le regole epistemologiche dell'empirismo logico. Concetto di educazione: educazione alla salute: Gli obiettivi di salute dell'O.M.S., con particolare riguardo a quelli attinenti alla sfera materno-infantile. Il metaparadigma del nursing. Definizione di bisogno e teoria di V. Henderson e Majorie Gordon. La metodologia scientifica: i metodi di risoluzione dei problemi: processo assistenziale e problem solving. Procedure, protocolli e linee guida. I bisogni di assistenza infermieristica della persona (cura ed igiene, mobilitazione, alimentazione, eliminazione ed idratazione, respirazione, sonno e riposo, circolatorio). La rilevazione dei parametri vitali. La somministrazione dei farmaci, vie di somministrazione e responsabilità. Il cateterismo vescicale, il clistere evacuativo, l'ossigeno-terapia, la venipuntura e la somministrazione di farmaci per via endovenosa: indicazioni, materiali, procedura. Il lavaggio delle mani. Tipi di lavaggio. I concetti di etica e deontologia per la professione

ostetrica.

Ostetricia generale: Semeiotica e metodologia dell'assistenza ostetrica al travaglio di parto fisiologico. Fisiologia e assistenza ostetrica al primo, secondo e terzo stadio del travaglio. Le prestazioni cliniche assistenziali di base.

Fondamenti di ostetricia medica: Embriologia dell'apparato genitale. Anatomia dell'apparato genitale femminile. Fisiologia della funzione riproduttiva femminile. Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile. Anatomia della mammella. Embriologia e fisiologia mammaria. La fecondazione umana. Lo sviluppo embrionario e fetale fisiologico. Gli annessi embrionali e fetali. La circolazione sanguigna materno-fetale. Modificazioni dell'apparato genitale materno e degli organi extragenitali. Diagnosi di gravidanza. Igiene in gravidanza. Diagnostica ginecologica. Diagnostica ostetrica.

Testi di riferimento

Infermieristica generale:

Motta PC, Introduzione alle Scienze infermieristiche, Carocci Faber, 2004.

Guana, Cappadona, Di Paolo, Pellegrini, Piga, Vicario, La disciplina ostetrica, Mc Graw-Hill, 2005.

Ostetricia generale e Fondamenti di ostetricia medica:

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia ed Ostetricia, Editrice Universo, Roma, 2004.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Inglese scientifico

(modulo base di livello intermedio B1)

Tipologia	Monografico		
	CFU	2	Docente da definire

Modalità

A partire dall'anno accademico 2008-09, i Corsi di Inglese saranno organizzati a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e si terranno presso le strutture dello stesso, in 2 o 3 cicli per anno. L'offerta formativa relativa all'Inglese sarà articolata in moduli di livello crescente, in accordo con il quadro comune europeo di riferimento. Questi comprenderanno moduli base di livello pre-intermedio A2, intermedio B1 e post-intermedio B2. I moduli base di livello B1 e B2 saranno affiancati da moduli complementari di approfondimento dell'Inglese nei contesti d'uso specifici delle diverse professioni (magistrali, giuridiche, economiche, scientifiche, sanitarie, etc.). Al termine di ogni modulo di insegnamento, lo studente sosterrà un esame, che certificherà in modo qualitativo il raggiungimento del rispettivo livello di competenza, nella forma dell'idoneità. Il livello di accesso alla formazione nell'Inglese, ovvero il livello del Corso con il quale ciascuno studente inizierà la formazione, verrà stabilito su base individuale, attraverso un placement test, che sarà somministrato nel mese di ottobre, in associazione con la giornata di accoglienza alle matricole, e di nuovo in dicembre. Successivamente, sarà responsabilità di ciascuno studente frequentare uno o più moduli di Inglese di livello crescente, fino al raggiungimento del livello target stabilito dall'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea. Il livello di competenza in uscita, il cui raggiungimento è richiesto per accedere all'esame finale di Laurea in Ostetricia, è l'intermedio B1, comprensivo dei livelli di competenza di base e di approfondimento dell'Inglese scientifico per la professione sanitaria ostetrica. Il conseguimento delle certificazioni di idoneità dei moduli base e complementare di Inglese di livello B1 varranno a soddisfare i requisiti del piano di studi relativi ai CFU di Inglese scientifico (modulo base B1, 2 CFU) e di Laboratorio Linguistico (modulo complementare B1, 1 CFU).

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di conferire allo studente la capacità di ricavare informazioni da testi in lingua inglese di argomento medico-scientifico e di scambiare informazioni con un interlocutore nel contesto professionale medico, ed in particolare:

- acquisire familiarità con le strutture, il lessico e la fraseologia specifiche dell'inglese in ambito medico-scientifico, tramite la lettura di testi ed esercizi;
- affrontare la lettura di testi di argomento medico-scientifico in inglese, individuando, comprendendo e traducendo informazioni specifiche;
- comprendere brevi comunicazioni di argomento medico-scientifico in inglese parlato.

Prerequisiti

Aver frequentato i Corsi di Inglese di livello pre-intermedio A1-A2, se tale era l'indicazione del placement test di ingresso, ed aver superato i relativi esami

Contenuto del Corso

- Attraverso la lettura di testi ed esercizi, saranno affrontati argomenti di morfologia e sintassi di livello intermedio (verbi, tempi, modi e forme, pronomi, preposizioni, avverbi, suffissi, proposizioni principali e secondarie), allo scopo di sviluppare le abilità di lettura e di comprensione del significato generale di testi di argomento scientifico;
- testi, esercizi e sussidi audiovisivi specifici saranno utilizzati allo scopo di ampliare il lessico medico-scientifico inglese, con particolare riguardo agli aspetti descrittivi, clinico-diagnostici, terapeutici ed euristici delle scienze mediche;
- si provvederà a fissare e consolidare il repertorio linguistico dello studente e si svilupperanno strategie di autonomia nella lettura di testi di argomento medico-scientifico e nella compilazione di semplici comunicazioni scritte in lingua inglese, partendo dalle strutture fondamentali della lingua, per passare alle strutture ricorrenti nei testi e nel linguaggio medico-scientifico;
- attività di tipo interattivo saranno dedicate allo sviluppo delle funzioni linguistiche orali, finalizzate alla comprensione di semplici richieste ed allo scambio di semplici informazioni in lingua standard con pazienti, familiari ed altri operatori professionali in ambito medico.

Testi di riferimento

Da definire

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni con sussidi audiovisivi e supporti informatici.

Metodi di valutazione

da definire

Lingua

Inglese.

Sede

Centro Linguistico di Ateneo, presso l'Edificio Polifunzionale II, in località Vazzieri, Campobasso.

**Corsi del Secondo Anno
(Studenti immatricolati 2007/2008)**

Fondamenti di Medicina e Terapia

Tipologia	Integrato	SSD	CFU	Docente
	Titolo del Modulo didattico	BIO/14	1	Maurizio Tagliatela
	Farmacologia generale	BIO/14	1	Claudio Russo
	Farmacologia speciale	MED/41	1	Giovanella Cimmino
	Anestesiologia	MED/18	1	Pasquale Ricci
	Chirurgia generale			
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	da definire
	Malattie dell'apparato respiratorio	MED/10	1	Andrea Bianco

Semestre I

Obiettivi formativi

Farmacologia generale: Fornire strumenti conoscitivi e i metodi di gestione e controllo delle terapie farmacologiche, conoscenza dei farmaci e del loro ruolo in ambito terapeutico; come i farmaci modificano lo stato di salute del paziente e rischi connessi al loro utilizzo; principi generali di farmacoterapia e delle misure necessarie in caso di intossicazioni e della educazione farmacologica dei pazienti. Spiegare la variabilità della risposta ai farmaci in relazione all'età, a condizioni para-fisiologiche e allo stato di salute.

Farmacologia speciale: Individuare i principi fondamentali della terapia farmacologica riferita ai principali gruppi di farmaci di uso clinico: indicazioni, controindicazioni, tossicità, e modalità di somministrazione.

Anestesiologia: Comprendere i principi fondamentali dell'Anestesia e Rianimazione nelle sue molteplici competenze: anestesia generale, anestesia locoregionale, terapia del dolore, rianimazione e trattamento d'emergenza.

Chirurgia generale: Acquisire elementi basilari di chirurgia generale.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Lo studente deve apprendere i principi generali e le conoscenze della farmacologia e nello specifico deve conoscere singoli gruppi di farmaci impiegati in ostetricia, con particolare riferimento alla loro tossicità e teratogenicità.

Malattie dell'apparato respiratorio: Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base inerenti l'inquadramento fisio-patologico e clinico-diagnostico delle malattie dell'apparato respiratorio. Saranno affrontate in una prima fase le tematiche relative alle basi di anatomia e fisiopatologia dell'apparato respiratorio; il corso sarà, poi, dedicato allo studio delle manifestazioni cliniche e degli aspetti diagnostici delle principali malattie dell'apparato respiratorio e saranno affrontate le tematiche relative alle possibili interazioni tra patologie respiratorie e gravidanza.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Anatomia e Fisiologia ed aver superato il relativo esame

Contenuto del Corso

Farmacologia generale: Introduzione alla farmacologia: Principi generali d'azione dei farmaci. Elementi di farmacocinetica: assorbimento e principali vie di somministrazione dei farmaci, distri-

buzione, metabolismo ed eliminazione dei farmaci. I principali parametri farmacocinetici: volume di distribuzione, clearance, emivita, biodisponibilità. Dose di mantenimento, dose di carico. Elementi di Farmacodinamica: meccanismo d'azione dei farmaci. Definizione di agonista, antagonista, agonista parziale, agonista inverso. Curve dose-risposta: definizione di efficacia e di potenza farmacologica. Farmaci in condizioni fisiologiche e/o para-fisiologiche peculiari: farmacologia prenatale, perinatale e pediatrica, farmaci ed allattamento, farmacologia geriatrica. Reazioni avverse e Farmacovigilanza. Elementi di farmaco-tossicologia: effetti tossici dei farmaci, interazione tra farmaci, abuso, tolleranza, dipendenza. Interazioni tra farmaci. La variabilità individuale della risposta ai farmaci: iper- ed ipo-reattività, tolleranza, reazioni allergiche, idiosincrasia. La sperimentazione preclinica e clinica dei farmaci.

Farmacologia speciale: Nozioni di base relative ad azione, efficacia e tossicità di farmaci appartenenti alle seguenti classi principali di gruppi terapeutici. Farmaci antinfiammatori steroidei e non-steroidi, Farmacologia del SNC: farmaci antipsicotici, antidepressivi, analgesici oppioidi, sedativi-ipoipnotici, anestetici generali e locali. Farmaci impiegati nella chemioterapia anti-infettiva (antibatterici, antivirali ed antimicotici). Farmaci ematologici: fattori di crescita, ferro, Vit. B12 ed acido folico. Farmacologia endocrina: ormoni anteroipofisari, androgeni ed antiandrogeni, estrogeni ed antiestrogeni. Progestinici, contraccettivi ormonali, inibitori della lattazione. Antisettici e disinfettanti. Farmaci attivi sull'apparato cardiovascolare (contro lo scompenso, antiaritmici, anti-ipertensivi e diuretici, antianginosi). Farmaci attivi sull'apparato respiratorio (antiasmatici, antitus-sigeni, attivi sulle secrezioni bronchiali). Farmaci dell'apparato gastroenterico (antiulcera, lassativi e purganti, emetici ed antiemetici-anticinetosici). Chemioterapia antineoplastica. Farmaci nella terapia del diabete: insulina ed anti-diabetici orali

Anestesiologia: Le fasi della anestesia generale. Valutazione preoperatoria del paziente: la visita anestesiologica, la definizione del rischio anestesiologico, la premedicazione. Induzione. Mantenimento. Risveglio. La sorveglianza post-operatoria. Farmaci dell'anestesia. Monitoraggio in sala operatoria. Complicanze intraoperatorie. Complicanze postoperatorie. Introduzione al travaglio di parto in anestesia peridurale. Fisiopatologia del dolore ostetrico. Conseguenze materno-fetali del dolore in travaglio di parto. Indicazioni all'analgia epidurale. Effetti della analgesia sul travaglio. Anatomia dello spazio epidurale. Analgesia epidurale: la tecnica, i farmaci, le possibili complicanze, il management ostetrico. Anestesia generale per il parto cesareo. Parto cesareo in anestesia loco-regionale. Emergenze. Ostetriche: Lo shock emorragico. Le complicanze specifiche della gravidanza.

Chirurgia generale: Lo shock. Le malattie dei vasi. Le peritoniti. Le occlusioni intestinali. Le ernie. Patologia dello stomaco, del colon, del retto e dell'ano. Patologie del fegato e delle vie biliari, del pancreas, del rene, della vescica e dell'uretra

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Igiene generale ed alimentare della gravidanza. Organizzazione di un ambulatorio ostetrico. Visite ambulatoriali nella gravidanza a basso rischio. Scheda prenatale. Nutrizione in gravidanza. Supplementazione alimentare. Esami ematochimici in gravidanza. Nozioni di farmacoterapia in gravidanza. Problemi e sintomi comuni della donna gravida. Contraccezione. Nozioni sul trattamento della sterilità. La somministrazione dei farmaci.

Malattie dell'apparato respiratorio: Cenni di Anatomia Funzionale dell'Apparato Respiratorio. La funzione respiratoria e le metodiche di studio. Le Malattie dell'Apparato Respiratorio in

Gravidanza. Insufficienza respiratoria acuta e cronica. Asma bronchiale. Broncopneumopatia Cronica Ostruttiva. Fibrosi polmonari. Polmoniti.

Testi di riferimento

Farmacologia generale e Farmacologia speciale:

Furlanut M, Farmacologia generale clinica per le lauree triennali, Piccin, Padova.

Mycek MJ, Harvey RA, Champe TC, Farmacologia, Zanichelli.

Lüllmann, Mohr, Farmacologia e Tossicologia, 5a edizione, Piccin, Padova, 2001.

Clayton Stock, Farmacologia per scienze infermieristiche, 2a edizione, EdiSES, 2002.

Anestesiologia:

Gentili, Nastasi M, Rigon LA, Silvestri C, Manganelli P, Il paziente critico. Clinica e assistenza infermieristica in Anestesia e Rianimazione, Casa Editrice Ambrosiana, 2001.

Minuzzo S, Nursing del dolore, Roma, 2004.

Maritano M, Dolore e dolori, Ediz. Medico-Scientifiche, 2003.

Marzaloni M, Medicina d'urgenza per infermieri, Maggioli Editore, 2004.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ostetricia e Ginecologia, Editrice Universo, Roma, 2004.

Guana M, Cappadona R, Di Paolo AM, Pellegrini MG, Piga MD, Vicario M, La Disciplina ostetrica. Teoria, pratica e organizzazione della professione, McGraw-Hill, 2006.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Patologia clinica e della riproduzione

Tipologia	Integrato	SSD	CFU	Docente
	Titolo del Modulo didattico			
	Fisiopatologia generale della riproduzione	MED/04	0,5	Bruno Moncharmont
	Microbiologia medica	MED/07	1	Roberto Di Marco
	Endocrinologia	MED/13	1	Maurizio Gasperi
	Diagnostica di laboratorio	BIO/12	1	Mariano Intrieri
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	2	Salvatore Conforti
	Medicina interna	MED/09	1,5	Nicola Ferrara
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Fisiopatologia generale della riproduzione: Conoscenza delle alterazioni primarie della funzione riproduttiva.

Microbiologia medica: Stafilococchi. Streptococchi enterococchi. Bacilli e Clostridi. Corinebatteri e Listeria. Enterobacteriaceae. Pseudomonas. Vibrioni, Campylobacter e Helicobacter. Emofili, Bordetelle e Brucelle. Yersinie e Pasteurelle. Neisserie. Microrganismi anaerobi. Legionelle. Micobatteri. Spirochete. Micoplasmi. Rickettsie. Clamidio Adenovirus, Herpesvirus, Poxivirus, Papovavirus, Parvovirus, Picornavirus, Mixovirus, Paramixovirus, Rhabdovirus, Togavirus e altri virus trasmessi da insetti. Filovirus. Virus della rosolia. Reovirus e Rotavirus. Virus dell'epatite. Retrovirus. Retrovirus dell'uomo. Virus oncogeni a RNA e DNA. Prioni. Micosi da funghi opportunistici. Micosi superficiali, sottocutanee e sistemiche. Malattie parassitarie di importanza medica; inf. Del cavo orale, inf. respiratorie, inf delle vie urinarie, inf a trasmissione sessuale, inf in chirurgia, inf nosocomiali.

Endocrinologia: Fornire le conoscenze di base dei maggiori sistemi e assi ormonali; conoscenza dei principali metodi di valutazione e indagine delle funzioni endocrine.

Diagnostica di laboratorio: Il corso intende fornire gli elementi di base necessari per l'esecuzione e l'interpretazione delle analisi biochimico-cliniche, concentrandosi sia sulle metodiche analitiche laboratoristiche di impiego ospedaliero, sia sulla valutazione funzionale dei singoli organi e tessuti.

Ginecologia e ostetricia: Il corso si propone di fornire le basi per la comprensione dei principi generali di patologia e fisiopatologia che sono alla base dei principali aspetti della patologia clinica della riproduzione e delle le tecniche di procreazione medicalmente assistita.

Medicina interna: Lo studente durante il corso dovrà acquisire le principali nozioni di metodologia e semeiotica medica, nonché la fisiopatologia e la clinica delle principali patologie d'organo ad elevata prevalenza. Egli dovrà, inoltre, essere in grado di integrare i segni ed i sintomi alle indagini di laboratorio e strumentali per sviluppare un idoneo ragionamento clinico.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Fondamenti della Professione Ostetrica ed aver superato il relativo esame.

Contenuto del Corso

Fisiopatologia generale della riproduzione: Fisiopatologia della gonade maschile. Fisiopatologia della gonade femminile. Alterazioni della differenziazione sessuale.

Microbiologia medica: Obiettivo principale del corso sarà quello di guidare lo studente nell'approfondimento delle conoscenze della interazione ospite-microorganismo, Per ogni specie patogena per l'uomo lo studente dovrà conoscere la struttura morfologica e le caratteristiche antigeniche, i fattori di virulenza e il meccanismo di azione patogena, la patogenesi dell'infezione, la diagnosi microbiologica e sierologica, la sensibilità ad antibiotici e chemioterapici e la profilassi.

Endocrinologia: Concetto di ormone e di mediatore: messaggi endocrini, paracrini, autocrini. Trasmissione del messaggio ormonale: principio del feed-back. Caratteristiche funzionali dei recettori ormonali. Valutazione della funzione ormonale: dosaggi ormonali; test di funzione. Il sistema ipotalamo-ipofisario. Asse ipotalamo-ipofisi-GH-IGF-I. Asse ipotalamo-ipofisi prolattina. Asse ipotalamo-ipofisi-tiroide. Asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. Asse ipotalamo-ipofisi-surrene.

Differenziazione sessuale. Patologia a carico del sistema ipotalamo-ipofisario: patologia da iperfunzione; patologia da ipofunzione. La neuroipofisi. Farmaci e funzione ipofisaria. La gravidanza. L'insula pancreatica. Il sistema renina-angiotensina-aldosterone. Metabolismo osseo.

Diagnostica di laboratorio: Introduzione alla medicina di laboratorio, il laboratorio clinico: organizzazione, scopo e pratica. La fase preanalitica: preparazione del paziente, modalità di raccolta dei campioni, tipi di campione, il trasporto dei campioni. La fase analitica: reagenti, acqua, misura della massa, calibrazione, bilance, misure di volumi, controllo della temperatura. La fase postanalitica: il referto di laboratorio. Principi di valutazione del danno d'organo e di tessuto; diagnostica enzimatica; Ematologia di laboratorio, indagini quantitative e qualitative sulle cellule del sangue periferico. Anemie e emoglobinopatie. Equilibrio idro-elettrico. Equilibrio acido-base. Il laboratorio nelle malattie cardiovascolari. Il laboratorio nelle malattie del fegato. Il laboratorio nelle malattie renali. Il laboratorio nelle disfunzioni ormonali. Marcatori tumorali. Principi di biologia molecolare clinica.

Ginecologia e ostetricia: Il climaterio: definizione, fisiologia della menopausa, osteoporosi menopausale, terapia ormonale della menopausa. La sterilità: sterilità femminile, sterilità maschile, sterilità da causa inspiegata, procreazione medicalmente assistita. Interruzione volontaria di gravidanza. Aborto terapeutico.

Medicina interna: La cartella clinica. Anamnesi. Esame obiettivo. Esami ematochimici e strumentali. Approccio integrato alla valutazione del "sintomo": dolore (toracico, addominale, la cefalea), febbre, dispnea, cianosi, tosse, edema – anasarca, nausea e vomito, ematemesi e melena, ittero. Disturbi dell'equilibrio acido-base. Disturbi dell'equilibrio ideo-elettrolitico. Anemia. Patologia cardio-circolatoria: principi generali di fisiopatologia del piccolo e grande circolo, insufficienza venosa acuta e cronica emocoagulazione – tromboembolia, la malattia aterosclerotica, arteriopatie acute e croniche, collasso cardiovascolare e shock. Iperensione arteriosa: epidemiologia, patogenesi, complicanze, profilassi, terapia. Sincope. Le Infezioni Nosocomiali. Le Epatiti.

Testi di riferimento

Fisiopatologia generale della riproduzione:

Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale (per i corsi di laurea in professioni sanitarie), 2° edizione, Piccin, Padova, 2007.

Microbiologia medica:

Poli G, Cocuzza G, Nicoletti G, Clementi M, Microbiologia Medica, UTET.

La Placa M, Principi di Microbiologia Medica, 10a edizione, Edizioni Esculapio.

Prescott LM, Harley JP, Donald AK, Microbiologia, Zanichelli.

Jawetz, Microbiologia medica, Piccin.

Covelli, Falcone, Garaci, Microbiologia medica, Piccin, Padova.

Endocrinologia:

Bellastella, Fenzi, Giuliano, Lombardi, Riccardi. Compendio di endocrinologia e malattie del metabolismo. Ed. Idelson-Gnocchi, 2002.

Diagnostica di laboratorio:

Spandrio L, Biochimica Clinica, 2a edizione, Sorbona, Napoli, 2000.

Federici, Medicina di Laboratorio, McGraw-Hill, Roma, 2003.

Ginecologia e ostetricia:

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma.

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Medicina interna: appunti dalle lezioni.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio ed in aula di simulazione

Metodi di valutazione Esame scritto con domande a scelta multipla o orale

Lingua Italiana

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso

Fisiologia del parto e del puerperio

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	Pasquale Mastrantonio
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	da definire
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia: Il Corso si propone di fornire allo studente gli elementi conoscitivi essenziali per la comprensione del parto e finalizzati all'acquisizione delle nozioni utili alla sua corretta assistenza.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Fornire le basi per la comprensione dell'assistenza e della modalita' del parto.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Anatomia e Fisiologia ed aver superato il relativo esame

Contenuto del Corso

Ginecologia e Ostetricia: Fisiologia del parto: il canale del parto, il corpo mobile (feto). I fenomeni del parto: dinamici, meccanici e plastici. Il decorso del parto: primo, secondo e terzo stadio. Modalità del parto nelle diverse presentazioni. Parto Spontaneo. Fisiologia del Puerperio. Fisiologia del Post-Partum.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Il percorso dall'ambulatorio alla sala travaglio-parto. Preparazione psico-fisica alla nascita. Organizzazione di una sala travaglio-parto. Requisiti minimi per l'accreditamento. Norme di igiene ambientale, della partoriente e dei presenti in sala da parto. Diagnosi di travaglio di parto. Semeiotica ostetrica ed auscultazione del battito cardiaco fetale. Definizione e compilazione del partogramma. Nozioni sull'uso della strumentazione presente in sala travaglio-parto. Cardiocitografo. Ecografo. Determinazione dell'equilibrio acido-base. Definizione e valutazione di interventi e farmaci frequentemente impiegati in corso di travaglio di parto (amnioressi, episiotomia, ossitocina). Assistenza al parto operativo vaginale. Assistenza al taglio cesareo. Metodi di assistenza al parto. Assistenza in ospedale. Assistenza presso strutture alternative (casa da parto, parto domiciliare). Il Puerperio- normale e patologico. Aspetti clinici. Lattazione e allattamento al seno. Emorragia del post partum. Febbre puerperale.

Testi di riferimento

Ginecologia e Ostetricia e Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma.

Miller AWF. Hanretty KP, Ostetricia Illustrata, Verduci Editore, Roma, 2000.

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione

Esame scritto o orale.

Lingua

Italiana.

Sede

Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Laboratorio linguistico

Tipologia	Monografico		
	CFU	2	Docente da definire
Semestre	I		

Modalità

A partire dall'anno accademico 2008-09, i Corsi di Inglese saranno organizzati a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e si terranno presso le strutture dello stesso, in 2 o 3 cicli per anno. L'offerta formativa relativa all'Inglese sarà articolata in moduli di livello crescente, in accordo con il quadro comune europeo di riferimento. Questi comprenderanno moduli base di livello pre-intermedio A2, intermedio B1 e post-intermedio B2. I moduli base di livello B1 e B2 saranno affiancati da moduli complementari di approfondimento dell'Inglese nei contesti d'uso specifici delle diverse professioni (magistrali, giuridiche, economiche, scientifiche, sanitarie, etc.). Al termine di ogni modulo di insegnamento, lo studente sosterrà un esame, che certificherà in modo qualitativo il raggiungimento del rispettivo livello di competenza, nella forma dell'idoneità.

Il livello di accesso alla formazione nell'Inglese, ovvero il livello del Corso con il quale ciascuno studente inizierà la formazione, verrà stabilito su base individuale, attraverso un placement test, che sarà somministrato nel mese di ottobre, in associazione con la giornata di accoglienza alle matricole, e di nuovo in dicembre. Successivamente, sarà responsabilità di ciascuno studente frequentare uno o più moduli di Inglese di livello crescente, fino al raggiungimento del livello target stabilito dall'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea. Il livello di competenza in uscita, il cui raggiungimento è richiesto per accedere all'esame finale di Laurea in Ostetricia, è l'intermedio B1, comprensivo dei livelli di competenza di base e di approfondimento dell'Inglese scientifico per la professione sanitaria ostetrica. Il conseguimento delle certificazioni di idoneità dei moduli base e complementare di Inglese di livello B1 varranno a soddisfare i requisiti del piano di studi relativi ai CFU di Inglese scientifico (modulo base B1, 2 CFU) e di Laboratorio Linguistico (moduli complementari B1).

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche necessarie per:

- effettuare l'analisi morfo-sintattica e lessicale, comprendere e tradurre testi di letteratura medico-scientifica in lingua inglese;
- leggere a voce alta testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese;
- gestire una conversazione con degli interlocutori nel contesto professionale medico.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso base di inglese scientifico di livello B1 ed aver superato il relativo esame.

Contenuto del Corso

- Saranno ulteriormente sviluppate le abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese, attraverso una approfondita analisi e descrizione della struttura e degli aspetti morfologici, grammaticali e sintattici dei testi e dei mate-

riali di esercitazione, corredata da esercizi di analisi, traduzione e creazione di glossari specialistici;

- saranno eseguite esercitazioni finalizzate all'elaborazione di testi e comunicazioni scritte sintetiche (due o tre paragrafi) in lingua inglese su argomenti relativi alla professione medica (ad es., una lettera, la storia personale e familiare, una lista di segni e sintomi, etc.), nonché esercizi di comprensione di pagine web, finalizzati al reperimento ed alla lettura di materiali didattici ed articoli scientifici in rete;
- attività di tipo interattivo saranno dedicate allo sviluppo delle abilità di conversazione e della capacità di interagire con pazienti, familiari ed altri operatori sanitari in una conversazione guidata, esprimendosi in lingua standard, su argomenti relativi alla storia personale e familiare ed a specifiche esigenze, condizioni, disturbi e malattie; i relativi dialoghi saranno oggetto di elaborazione scritta ed analisi.

Testi di riferimento

Da definire

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni con sussidi audiovisivi e supporti informatici.

Metodi di valutazione Da definire

Lingua Inglese.

Sede Centro Linguistico di Ateneo, presso l'Edificio Polifunzionale II, in località Vazzieri, Campobasso.

Igiene e medicina preventiva

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Metodologia epidemiologica	MED/42	1	Giovanni Di Giorgio
	Malattie cutanee e veneree	MED/35	1	Giuseppe Fabrizi
	Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale	MED/42	0,5	Alessandra Prozzo
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Metodologia epidemiologica: Interpretare la distribuzione dei fenomeni morbosi nelle popolazioni, in relazione al tempo, al luogo ed alle caratteristiche individuali. Conoscere i metodi per individuare e valutare i fattori di rischio e la loro relazione con i processi morbosi.

Malattie cutanee e veneree: Il corso di Malattie cutanee e veneree ha l'obiettivo di presentare agli studenti le principali patologie di interesse dermatologico. Durante il corso verranno anche presentati e discussi esempi di quelle problematiche cliniche ed assistenziali che gli studenti potranno più frequentemente incontrare durante la loro professione.

Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale: Far comprendere l'epidemiologia e le possibili misure profilattiche delle infezioni a trasmissione sessuale.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Patologia Generale e Microbiologia ed aver superato il relativo esame

Contenuto del Corso

Metodologia epidemiologica: Definizioni, scopi e metodologia dell'epidemiologia. Storia ed applicazioni dell'epidemiologia. Le fonti dei dati statistico-epidemiologici. Demografia e statistica sanitaria finalizzate allo studio epidemiologico: fonti e modalità di raccolta dei dati; misure della frequenza degli eventi; indicatori delle condizioni socio-sanitarie della popolazione. Misure epidemiologiche descrittive: tassi grezzi, specifici e standardizzati. Misure epidemiologiche di rischio e rapporti causa-effetto. Studi ecologici, trasversali, caso-controllo e di coorte. Studi sperimentali terapeutici e preventivi.

Malattie cutanee e veneree: Struttura e funzioni della pelle. Le lesioni elementari e le indagini strumentali. La seborrea e l'acne giovanile. Psoriasi e dermatite atopica. Le infezioni batteriche, micotiche e virali. Le parassitosi cutanee. Nevi ed angiomi cutanei. Sifilide e malattie sessualmente trasmissibili. Escoriazioni, ulcere e ferite.

Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale: Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale: batteriche (*Treponema pallidum*, *Neisseria gonorrhoeae*, *Chlamydia trachomatis*), virali (HIV, HSV, epatite, HPV, virus del mollusco contagioso) e da protozoi (*Trichomonas vaginalis*).

Testi di riferimento

Metodologia epidemiologica: dispense del corso.

Malattie cutanee e veneree:

Fabrizi G, Dermatologia pediatrica. Elsevier-Masson.

Saurat J-H, Grosshans E, Laugier P, et al. Dermatologia e malattie sessualmente trasmesse, Elsevier-Masson.

Epidemiologia delle malattie a trasmissione sessuale: dispense del corso.

Metodi didattici Lezioni frontali

Metodi di valutazione Esame scritto e/o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Medicina perinatale e neonatologia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Pediatria generale e specialistica	MED/38	2	Giorgio De Ritis
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	Salvatore Conforti
	Infermieristica generale II	MED/45	1,5	da definire
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Pediatria generale e specialistica: Acquisire le nozioni di base relative alla fisiologia ed alle principali patologie neonatali. Acquisire abilità nell'ambito delle "cure" del neonato sano e patologico. Individuare e segnalare i principali segni e sintomi relativi alle varie condizioni patologiche. Acquisire conoscenze specifiche relative all'assistenza infermieristica del neonato. Acquisire conoscenze su: lo stato di salute ed i bisogni sanitari della popolazione dell'età evolutiva; l'accrescimento corporeo e lo sviluppo psico-motorio; fondamenti di nutrizione; interventi di prevenzione basati su evidenze scientifiche: le principali patologie acute e croniche ed i fattori di rischio ad esse associati; le disabilità.

Ginecologia e ostetricia: Lo studente deve acquisire i principi generali della diagnostica prenatale e del controllo del benessere fetale. Lo studente deve conoscere linee guida aggiornate per la diagnosi, controllo e trattamento della gravidanza a rischio di gestione medico-chirurgica. Lo studente, per quanto di competenza dell'Ostetrica-o, deve acquisire le competenze necessarie a collaborare con gli specialisti nell'ambito della Medicina Pre-Perinatale.

Infermieristica generale II: L'insegnamento si propone di sviluppare competenze per la pianificazione e la gestione dell'assistenza alla madre, alla famiglia, al bambino sia in ambito ospedaliero sia in ambito domiciliare. Inoltre l'insegnamento vuole fare acquisire capacità e abilità nella gestione e controllo delle problematiche assistenziali derivanti dalle complicanze del pre- e post-parto anche con l'ausilio dell'aula di simulazione dedicata.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Pediatria generale e specialistica: Malattie materne e conseguenze sul feto. Classificazione dei neonati. L'esame obiettivo neonatale. L'igiene del neonato. Prevenzione delle infezioni. Il neonato pretermine. Malattie respiratorie del neonato. L'asfissia perinatale. La rianimazione neonatale. L'ittero neonatale. L'alimentazione del neonato. L'allattamento al seno. I lattini artificiali. Le infezioni neonatali. L'uso dei farmaci nell'età neonatale. I danni iatrogeni. Mortalità e morbilità neonatale. L'assistenza pediatrica. L'accrescimento staturale-ponderale e lo sviluppo scheletrico. L'alimentazione. I disturbi della nutrizione. Lo sviluppo psico-motorio. Le disabilità. Il ritardo mentale. La pubertà. Il sistema immunitario. Le malattie infettive. Prevenzione primaria, secondaria e terziaria. Le vaccinazioni. Le malattie ereditarie. La consulenza genetica. Gli screening neonatali. Segni, sintomi ed approccio diagnostico e terapeutico delle principali malattie acute e croniche

dell'età pediatrica.

Ginecologia e ostetricia: Assistenza prenatale. Valutazione del benessere fetale. Diagnostica prenatale invasiva. Sofferenza fetale. Circolazione fetale. Il neonato. Valutazione globale del neonato: Il punteggio Apgar. Rianimazione del neonato depresso.

Infermieristica generale II: Assistenza infermieristica al neonato, assistenza infermieristica al bambino, adolescente. Assistenza infermieristica alla gravida, assistenza infermieristica alla puerpera, assistenza infermieristica alla donna con patologie ginecologiche.

Testi di riferimento

Pediatria generale e specialistica:

Cacciari et al., Principi e pratica pediatrica (a cura di Panizon F), Monduzzi Editore.

Ginecologia e ostetricia:

Miller AWF, Hanretty KP, Ostetricia Illustrata, Verduci Editore, Roma, 2000.

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma, 2004.

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Infermieristica generale II:

Badon P, Cesaro S, Manuale di nursing pediatrico, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2002.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Patologie ostetriche

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1,5	Francesco Bernini Carri
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5	Maria Grazia Barbato
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia: Lo studente dovrà acquisire conoscenze adeguate nell'ambito delle patologie metaboliche, ematologiche, cardiologiche oncologiche correlate alla gravidanza, ed inoltre apprendere e riconoscere le principali patologie della gravidanza.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Al termine del corso integrato lo studente deve avere approfondito le conoscenze teoriche ed applicate nell'ambito della patologia ostetrica, avere acquisito capacità di collaborazione con i medici specialisti nella gestione delle patologie del parto ,post partum e puerperio.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Fondamenti della Professione Ostetrica ed aver superato il relativo esame.

Contenuto del Corso

Ginecologia e Ostetricia: Patologie materne in gravidanza e indotte dalla gravidanza. Anomalie dell'accrescimento endouterino. Anomalie del concepimento. Anomalie di sede della gravidanza. Anomalie di durata della gravidanza. Patologie degli annessi fetali. Incompatibilità materno-fetale. Sofferenza fetale acuta e cronica. Metrorragie del primo trimestre di gravidanza. Metrorragie del terzo trimestre di gravidanza.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Patologie del parto. Anomalie del travaglio di parto. Patologie del secondamento. Patologie del post-partum. Shock ostetrico. Patologia del puerperio.

Testi di riferimento

Ginecologia e Ostetricia e Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto e/o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Patologie ginecologiche

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1,5	da definire
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1,5	da definire
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Ginecologia e Ostetricia: Al termine del corso integrato lo studente deve avere approfondito le conoscenze teoriche ed applicate nell'ambito della patologia ginecologica e senologica, avere acquisito capacità di collaborazione con i medici specialisti nella gestione delle tecniche chirurgiche tradizionali ed innovative in ginecologia. Lo studente deve, altresì, acquisire nozioni di base di diagnostica, terapia e riabilitazione in ambito uroginecologico. Deve inoltre avere approfondito le conoscenze teoriche ed applicate nell'ambito della patologia di primo soccorso, acquisendo capacità di collaborazione con il medico specialista nella gestione delle relative tecniche. Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: al termine del corso lo studente sarà in grado di: a) identificare i bisogni del paziente/utente; b) elaborare piani di assistenza relativamente a problematiche di carattere ginecologico; c) identificare criticità clinico-organizzative; d) elaborare protocolli operativi.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso di Fondamenti della Professione Ostetrica ed aver superato il relativo esame.

Contenuto del Corso

Ginecologia e Ostetricia: Alterazioni mestruali. Endometriosi. Flogosi dell'apparato genitale femminile. Malattia infiammatoria pelvica. Irsutismo. Tumori benigni. Malformazioni congenite. Incontinenza urinaria. Prolasso genitale. Fistole genitali.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Concetti generali. Le linee guida: cosa sono, dove si reperiscono, come si valutano. I protocolli: cosa sono, come si elaborano. Il piano di assistenza: cos'è il piano di assistenza, come si elabora. Il concetto di diagnosi: definizione e differenza tra diagnosi medica ed ostetrica. Le diagnosi infermieristiche (NANDA). Processo di assistenza ostetrica: definizione e finalità del processo. Le fasi del processo di assistenza ostetrica: accertamento, pianificazione, realizzazione, valutazione. Analisi e valutazione di protocolli e piani di assistenza. Elaborazione di protocolli. Elaborazione di piani di assistenza in ginecologia.

Testi di riferimento

Ginecologia e Ostetricia e Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Miller AWF, Hanretty KP, Ostetricia Illustrata, Verduci Editore, Roma, 2000.

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni, Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma, 2004.

Petraglia F, Ginecologia ed Ostetricia, Poletto Editore, 2004.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione

Esame scritto e/o orale.

Lingua

Italiana.

Sede

Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Abilità relazionali

Tipologia	Monografico		
	CFU	4	Docente Teresa Sena
Semestre	II		

Obiettivi formativi

Far approfondire agli studenti la conoscenza delle metodologie relazionali e comunicative indispensabili allo svolgimento della professione ostetrica.

Prerequisiti

Nessuno

Contenuto del Corso

Il corso prevede l'approfondimento dei principi di base delle principali metodologie di approccio e di sviluppo della relazione con i pazienti ed i loro familiari, con speciale riguardo ai seguenti aspetti: il counselling psicodinamico; l'inizio della relazione; il sostegno della relazione; l'azione di facilitazione del cambiamento; il pensiero divergente ed i limiti professionali: l'interazione tra ostetrico/a e paziente; l'influenza dei mass media nel rapporto comunicativo medico-paziente: la comunicazione in oncologia; la comunicazione nella pianificazione familiare.

Testi di riferimento

Dawn, Freshwater, Le abilità di counselling, Percorsi di sviluppo delle competenze relazionali per infermieri e ostetriche. McGraw-Hill.

Metodi didattici Didattica frontale, apprendimento orientato per problemi.

Metodi di valutazione Esame orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina in contrada Tappino, Campobasso.

Corsi del Terzo Anno
(Studenti immatricolati 2006/2007)

Fondamenti di Chirurgia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Chirurgia generale	MED/18	1	Pasquale Ricci
	Urologia	MED/24	1	da definire
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	Salvatore Conforti
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	da definire
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Chirurgia generale: Raggiungere una piena conoscenza delle patologie chirurgiche con particolare attenzione agli aspetti di pratica clinica infermieristica e medica. Conseguire una preparazione adeguata per la corretta gestione del paziente sia nella fase diagnostica, che in quella preparatoria all'intervento chirurgico e quella postoperatoria con particolare attenzione agli aspetti della terapia sub-intensiva.

Urologia: da definire

Ginecologia e ostetricia:

Apprendere i concetti di urgenza ed emergenza; acquisire conoscenze in merito alle principali tecniche chirurgiche in ostetricia e ginecologia.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Acquisire le conoscenze comportamentali e decisionali utili a pianificare, gestire e valutare l'intervento assistenziale nell'ambito della chirurgia ostetrico-ginecologica.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno.

Contenuto del Corso

Chirurgia generale: Ferite. Ustioni. Politraumi. Classificazione degli interventi chirurgici. Ernie e Laparoceli. Bilancio idro-elettrolitico. Nutrizione artificiale. Patologia dell'esofago (diverticoli, esofagite da reflusso, acalasia, tumori). Patologia dello stomaco (ulcera gastrica, tumori maligni). Patologia dell'intestino tenue (ulcere duodenali, volvolo intestinale, infarto intestinale). Patologia dell'intestino crasso (diverticolosi, rettocolite ulcerosa, morbo di Crohn, poliposi familiare, tumori benigni e maligni, emorroidi). Patologia del fegato (cirrosi, tumori primitivi e metastatici, echinococchi, ittero ostruttivo). Patologia del pancreas (pancreatite, neoplasie maligne). Patologia della ghiandola mammaria (tumori benigni e maligni). Patologia della tiroide (tumori benigni e maligni). Ipertensione portale. Emorragia digestiva (ulcera peptica, varici esofagee). Occlusione intestinale. Chirurgia d'urgenza. Trapianti d'organo.

Urologia: da definire

Ginecologia e ostetricia:

Operazioni ostetriche: terapia chirurgica dell'aborto, cerchiaggio cervicale. Provocazione del parto: induzione medica e chirurgica. Operazioni di estrazione: estrazione podalica, forcipe, ven-

tosa. Taglio cesareo. Operazioni di riparazione: riparazione delle lacerazioni vulvari, vaginali e perineali. Episiotomia , episiorrafia. Interventi minori per via vaginale: raschiamento diagnostico. Generalità sugli interventi per via vaginale. Generalità sugli interventi per via addominale. Nozioni di endoscopia ginecologica.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Definizione di urgenza e di emergenza. Concetto di priorità. Le emergenze ed urgenze nel terzo trimestre di gravidanza. L'ostetrica in sala operatoria: competenze e responsabilità. Organizzazione strutturale e tecnologica del blocco operatorio. Norme igienico-comportamentali per l'accesso degli operatori al reparto operatorio. Precauzioni standard; "Chi fa che cosa"; Competenze specifiche di sala operatoria. Misure igienico sanitarie nel blocco operatorio. Procedure relative alla decontaminazione, detersione, confezionamento, sterilizzazione e conservazione degli strumenti chirurgici. L'accoglimento, la valutazione, il posizionamento della paziente sul letto operatorio, la preparazione all'anestesia e l'assistenza post-operatoria. Preparazione della strumentazione ostetrica prima della seduta. Il lavaggio chirurgico e la vestizione della ferista e dei chirurghi. Strumentario chirurgico. Taglio cesareo: tempi chirurgici, strumentario e materiali di sutura. Raschiamento diagnostico, cerchiaggio, IVG, isteroscopia. Prevenzione delle infezioni chirurgiche.

Testi di riferimento

Urologia: da definire

Ginecologia e ostetricia:

Pescetto, De Cecco, Pecorari,Ragni: Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Ed.Universo Roma.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

H.D. Grant et al., Pronto soccorso e interventi di emergenza, McGraw-Hill.

S. Badiali, A. Zappi, Organizzazione dell'emergenza, Masson.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Principi di oncologia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Oncologia medica	MED/06	0,5	da definire
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	1,5	Salvatore Conforti
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	0,5	da definire
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Oncologia medica: acquisire conoscenze di base di epidemiologia, eziopatogenesi e strategie di prevenzione delle più comuni neoplasie della sfera genitale.

Ginecologia e ostetricia:

Acquisire i principi generali di patologia ginecologica, con particolare riferimento all'approccio clinico diagnostico. Acquisire conoscenze sulla storia naturale dei tumori più frequenti, con particolare enfasi sulle neoplasie del sesso femminile. Acquisire conoscenze sulle misure di prevenzione primaria e secondaria (screening) delle neoplasie.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Acquisire le conoscenze relative ai percorsi di screening per le neoplasie dell'apparato genitale femminile, all'identificazione dei bisogni assistenziali e di salute della donna e della coppia nell'ambito della sfera sessuale e riproduttiva, alle finalità ed al ruolo del follow up, ed al ruolo della professione ostetrica in ambito onco-ginecologico.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno.

Contenuto del Corso

Oncologia medica: Cancerogenesi chimica. Mutagenicità e cancerogenesi. Principali cancerogeni diretti ed indiretti e modalità di attivazione. Cancerogenesi multifasica. Reattività e bersagli cellulari dei cancerogeni chimici. Ormonosensibilità e ormonodipendenza dei tumori. Azione cancerogena di composti di sintesi ad azione ormonale. Le radiazioni come causa di tumori. Retrovirus. Virus oncogeni a DNA. Virus oncogeni e neoplasie umane. Stili di vita e tumori. Fumo e tumori. Alimentazione e tumori. Controllo normale della replicazione cellulare. Ruolo dei protooncogeni nelle cellule normali. Meccanismi di attivazione degli oncogeni. Natura multifasica della trasformazione neoplastica. Polimorfismi genetici e suscettibilità alla patologia neoplastica. Metaplasia e lesioni preneoplastiche. Carcinomi in situ. Marcatori genetici di suscettibilità alla patologia neoplastica. Il ruolo dell'educazione sanitaria nella prevenzione primaria e nella diagnosi precoce dei tumori. Protocolli e tecniche per la prevenzione primaria e la diagnosi precoce dei tumori della mammella e della cervice uterina.

Ginecologia e ostetricia:

Epidemiologia, prevenzione e storia naturale delle neoplasie. Tumori del collo dell'utero. Citologia e colposcopia nella prevenzione e diagnosi del carcinoma cervicale. Tumori del corpo uterino.

Tumori della vulva. Tumori della vagina. Tumori ovarici: diagnosi, stadiazione, trattamento e follow-up. Tumori delle tube. Neoplasie trofoblastiche gestazionali: mola idatiforme, coriocarcinoma. Neoplasie e displasie mammarie.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Protocolli di prevenzione per le problematiche della sfera sessuale femminile. Protocolli di oncologia ginecologica. Modalità per un'adeguata gestione di patologie oncologiche. Tecnica di prelievo ed allestimento dello striscio cervico-vaginale; requisiti essenziali per l'effettuazione di uno striscio di buona qualità. Importanza e significato dello screening cervico vaginale. Ruolo professionale dell'ostetrica nell'assistenza oncologica, L'organizzazione dell'assistenza ostetrica in ambito oncologico; i diversi modelli di assistenza e cura. I tumori dell'apparato riproduttivo femminile: ruolo dell'ostetrica nella prevenzione, diagnosi e cura. Tecniche assistenziali di pertinenza. La riabilitazione in ginecologia oncologica. La somministrazione dei farmaci antitumorali: problemi assistenziali e tutela della salute degli operatori.

Testi di riferimento

Oncologia medica:

Pontieri, Patologia e fisiopatologia generale, per i corsi di laurea in professioni sanitarie, 2° ed., Piccin, 2007.

Ginecologia e ostetrica e Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni: Manuale di Ginecologia e Ostetrica, Ed. Universo Roma.

Metodi didattici Lezioni frontali.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Management sanitario

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Diritto del lavoro	IUS/07	1	Maria Novella Bettini
	Diritto pubblico	IUS/09	1	Francesco Bocchini
	Economia aziendale	SECS-P/07	1	da definire
	Management sanitario	SECS-P/10	1	Paolo De Vita
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Diritto del lavoro: Apprendimento delle linee essenziali e delle caratteristiche fondamentali della legislazione penale in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Diritto pubblico: da definire

Economia aziendale: Introdurre gli studenti ai principi fondamentali di economia applicata alle aziende sanitarie.

Management sanitario: da definire.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno.

Contenuto del Corso

Diritto del lavoro: Le linee di sviluppo della disciplina sulla sicurezza del lavoro. Il recepimento delle direttive comunitarie. Il D.Lgs. 626/1994 (e successive modificazioni): i principi generali. Valutazione e gestione del rischio. I soggetti responsabili della prevenzione: il datore di lavoro; i dirigenti; i preposti; la posizione del lavoratore; la responsabilità degli enti collettivi. La tutela prevenzionale negli appalti interni e nei contratti d'opera; la delega di funzioni e la sua ammissibilità; Il procedimento per l'estinzione della contravvenzioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. Gli artt. 437 e 451 c.p. La responsabilità penale per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali: gli artt. 589 e 590 c.p. La colpa - il rapporto di causalità.

Diritto pubblico: da definire

Economia aziendale: a) Il sistema-azienda e l'analisi dei subsistemi che concorrono alla sua definizione. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema ambiente. Il subsistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il subsistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il subsistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali. b) Le aziende sanitarie pubbliche: profili economico-gestionali e contabili. L'aziendalizzazione dei servizi sanitari: l'evoluzione legislativa e le difficoltà di applicazione. La trasformazione dei sistemi amministrativi e contabili: il passaggio dalla contabilità finanziaria alla contabilità economico-patrimoniale. Le caratteristiche e le modalità di funzionamento della contabilità generale. La struttura del capitale e la composizione del reddito. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Esercitazioni: casi aziendali di contabilità generale. Il principio del bilancio d'esercizio nelle aziende sanitarie: struttura e contenuto. Il sistema di finanziamento in sanità. I meccanismi di finanziamento tariffari e i DRGs. Programmazione e controllo

nelle aziende sanitarie. Il reporting per finalità esterne, la contabilità analitica dei costi, il sistema di budget.

Management sanitario: da definire.

Testi di riferimento

Diritto del lavoro:

Antolisei F, Diritto penale. Leggi complementari. Vol. I, Giuffrè, 2007.

Pulitanò D, Igiene e sicurezza del lavoro (tutela penale del), Digesto discipline penalistiche, Aggiornamento, Utet, 2000.

Economia aziendale:

Salvatore C, I sistemi di controllo nell'economia delle aziende sanitarie pubbliche, Cedam, Padova, 2000.

Paolone G, I principi dell'economia aziendale, Sistemi editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2006.

Management sanitario: da definire

Metodi didattici Lezioni frontali.

Metodi di valutazione Esame scritto con domande a scelta multipla.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Pianificazione e prevenzione della riproduzione

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Ginecologia e ostetricia	MED/40	0,5	Pasquale Mastrantonio
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	Da definire
	Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	3	Da definire
	Medicina legale	MED/43	1	Carlo Campobasso
Semestre	I			

Obiettivi formativi

Ginecologia e ostetricia:

conoscere i concetti generali sulla sterilità di coppia, con orientamenti sui livelli terapeutici.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Conoscere le patologie infettive; Saper usare i protocolli di prevenzione;

Gestire in autonomia le informazioni e le istruzioni di Educazione Sanitaria.

Psicologia dello sviluppo: Il Corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base sullo sviluppo psicologico dalla nascita all'adolescenza, illustrando le principali teorie ed i modelli più significativi nell'ambito della psicologia dell'età evolutiva. Particolare attenzione verrà posta all'ambito teorico della teoria dell'attaccamento ed alle sue implicazioni per lo sviluppo affettivo e cognitivo del bambino.

Medicina legale: Fornire elementi fondamentali di medicina legale, medicina sociale, deontologia ed etica della professione sanitaria, utili nell'esercizio della professione infermieristica.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno.

Contenuto del Corso

Ginecologia e ostetricia:

Sterilità di coppia: Fisiopatogenesi femminile e maschile. Iter diagnostico. Indirizzi.

terapeutici. Metodiche di fecondazione assistita. La contraccezione: aspetti clinici e assistenziali.

L'interruzione terapeutica della gravidanza: considerazioni etiche e assistenziali. Prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Metodi e tecniche di promozione della salute. Funzioni, attività e compiti di educazione sanitaria dell'ostetrica. Pap-test, autoesame del seno. Contraccezione. IVG. Vaccinazioni nell'adulto e in gravidanza. Preparazione delle famiglie agli interventi vaccinali sul nuovo nato. Modalità di collaborazione multidisciplinare rivolta ai bisogni di salute di una comunità. Aspetti assistenziali, educativi e preventivi in rapporto alle differenti culture degli individui in una società multietnica: ripercussioni sulla salute materno-infantile. La rete dei servizi ostetrici di educazione/prevenzione

Psicologia dello sviluppo: Il Corso prevede l'approfondimento dei diversi domini dello sviluppo e delle tappe fondamentali della crescita. In particolare, nella prima parte del Corso verranno trat-

tati i seguenti argomenti: sviluppo fisico e motorio sviluppo percettivo, cognitivo, emotivo-affettivo, sociale, sviluppo del linguaggio e della comunicazione, sviluppo adolescenziale. Nella seconda parte del Corso, nell'ambito della teoria dell'attaccamento verrà prestata particolare attenzione allo sviluppo del bambino all'interno delle relazioni primarie.

Medicina legale: a) Medicina legale generale: sistematica della disciplina e attività medico-legali. La causalità materiale: concetto di causa e concausa. Medicina legale penalistica: struttura del reato e scriminanti, la responsabilità penale, il consenso dell'avente diritto, lo stato di necessità. Delitti contro la vita (omicidio doloso, colposo, preterintenzionale) e contro l'incolumità individuale (percosse e lesioni personali). L'imputabilità e le cause di esclusione dell'imputabilità. Medicina legale civilistica: la capacità giuridica e la capacità di agire. La responsabilità civile e il danno risarcibile (danno alla salute e danno biologico). La responsabilità professionale. Leggi di particolare interesse medico-legale: Legge n°42 del 26.02.1999 concernente le disposizioni in materia di professioni sanitarie. Tutela della privacy e DLgs n° 196/03. Violenza sessuale e L n° 66/96. IVG e L. n° 194/78. PMA e L. n° 40/04. Norme per l'accertamento e certificazione della morte (L. n° 578/93). Trapianti d'organo e L. 91/99.

b) Aspetti giuridici e deontologici delle professioni sanitarie: Doveri professionali: rapporti tra medicina e diritto. Il Codice Deontologico: disposizioni generali, doveri e obblighi peculiari del sanitario. La liceità giuridica dell'atto diagnostico-terapeutico: il consenso informato, il segreto professionale. Qualificazione giuridica degli operatori sanitari (pubblico ufficiale, incaricato di pubblico servizio, esercente un servizio di pubblica necessità). Gli obblighi di informativa con la Polizia e con l'Autorità giudiziaria: referto e denuncia di reato. Le denunce obbligatorie. Il certificato medico ed il falso ideologico. La cartella clinica ed il falso in atto pubblico. L'obbligo di cura e l'omissione di soccorso. Problematiche etico-deontologiche correlate ai disabili, tossicodipendenti e sieropositivi.

c) Medicina sociale: La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale. Previdenza e Assistenza Sociale. I problemi medico legali del diritto previdenziale e assicurativo: assicurazioni obbligatorie (INAIL ed INPS) ed assicurazioni private. La tutela degli invalidi civili e delle persone diversamente abili. Invalidità e disabilità: procedure di accertamento e prestazioni economiche ed assistenziali.

Testi di riferimento

Ginecologia e Ostetricia e Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche.

Flamigni C, et al., La sterilità femminile, LaNuova Italia Scientifica.

Cittadini E, et al., La sterilità maschile, La Nuova Italia Scientifica.

Genazzani AR, Petraglia F, Endocrinologia Ginecologica Clinica e Sterilità, Centro Scientifico Internazionale.

Pescetto, De Cecco, Pecorari, Ragni: Manuale di Ginecologia e Ostetricia, Editrice Universo, Roma.

Psicologia dello sviluppo: Camaioni, Di Blasio P, Psicologia dello Sviluppo, Il Mulino.

Medicina legale:

Puccini C, Istituzioni di Medicina Legale e delle Assicurazioni, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2003.

De Mercurio D, et al, Medicina Legale per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, CIC Ed. Internaz., Roma, 2004.

Macchiarelli L, Medicina Legale. Minerva Medica, Roma, 2005.

Rodriguez D, Aprile A, Medicina Legale per infermieri. Carocci Faber, Roma, 2005.

Metodi didattici Lezioni frontali.

Metodi di valutazione Esame scritto e orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Laboratorio linguistico

(modulo complementare B1)

Tipologia	Monografico		
	CFU	1	Docente Da definire
Semestre	I		

Modalità

A partire dall'anno accademico 2008-09, i Corsi di Inglese saranno organizzati a cura del Centro Linguistico di Ateneo (CLA) e si terranno presso le strutture dello stesso, in 2 o 3 cicli per anno. L'offerta formativa relativa all'Inglese sarà articolata in moduli di livello crescente, in accordo con il quadro comune europeo di riferimento. Questi comprenderanno moduli base di livello pre-intermedio A2, intermedio B1 e post-intermedio B2. I moduli base di livello B1 e B2 saranno affiancati da moduli complementari di approfondimento dell'Inglese nei contesti d'uso specifici delle diverse professioni (magistrali, giuridiche, economiche, scientifiche, sanitarie, etc.). Al termine di ogni modulo di insegnamento, lo studente sosterrà un esame, che certificherà in modo qualitativo il raggiungimento del rispettivo livello di competenza, nella forma dell'idoneità.

Il livello di accesso alla formazione nell'Inglese, ovvero il livello del Corso con il quale ciascuno studente inizierà la formazione, verrà stabilito su base individuale, attraverso un placement test, che sarà somministrato nel mese di ottobre, in associazione con la giornata di accoglienza alle matricole, e di nuovo in dicembre. Successivamente, sarà responsabilità di ciascuno studente frequentare uno o più moduli di Inglese di livello crescente, fino al raggiungimento del livello target stabilito dall'ordinamento didattico del proprio Corso di Laurea. Il livello di competenza in uscita, il cui raggiungimento è richiesto per accedere all'esame finale di Laurea in Ostetricia, è l'intermedio B1, comprensivo dei livelli di competenza di base e di approfondimento dell'Inglese scientifico per la professione sanitaria ostetrica. Il conseguimento delle certificazioni di idoneità dei moduli base e complementare di Inglese di livello B1 varranno a soddisfare i requisiti del piano di studi relativi ai CFU di Inglese scientifico (modulo base B1, 2 CFU) e di Laboratorio Linguistico (moduli complementari B1).

Obiettivi formativi

Il Corso si propone di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche necessarie per:

- effettuare l'analisi morfo-sintattica e lessicale, comprendere e tradurre testi di letteratura medico-scientifica in lingua inglese;
- leggere a voce alta testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese;
- gestire una conversazione con degli interlocutori nel contesto professionale medico.

Prerequisiti

Aver frequentato il Corso base di inglese scientifico di livello B1 ed aver superato il relativo esame.

Contenuto del Corso

- saranno ulteriormente sviluppate le abilità di lettura, comprensione e traduzione di testi di argomento medico-scientifico in lingua inglese, attraverso una approfondita analisi e descri-

zione della struttura e degli aspetti morfologici, grammaticali e sintattici dei testi e dei materiali di esercitazione, corredata da esercizi di analisi, traduzione e creazione di glossari specialistici;

- saranno eseguite esercitazioni finalizzate all'elaborazione di testi e comunicazioni scritte sintetiche (due o tre paragrafi) in lingua inglese su argomenti relativi alla professione medica (ad es., una lettera, la storia personale e familiare, una lista di segni e sintomi, etc.), nonchè esercizi di comprensione di pagine web, finalizzati al reperimento ed alla lettura di materiali didattici ed articoli scientifici in rete;
- attività di tipo interattivo saranno dedicate allo sviluppo delle abilità di conversazione e della capacità di interagire con pazienti, familiari ed altri operatori sanitari in una conversazione guidata, esprimendosi in lingua standard, su argomenti relativi alla storia personale e familiare ed a specifiche esigenze, condizioni, disturbi e malattie; i relativi dialoghi saranno oggetto di elaborazione scritta ed analisi.

Testi di riferimento

Da definire

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni con sussidi audiovisivi e supporti informatici

Metodi di valutazione Da definire

Lingua Inglese

Sede Centro Linguistico di Ateneo, presso l'Edificio Polifunzionale II, in località Vazzieri, Campobasso

Metodologia scientifica e ostetricia

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Ginecologia e Ostetricia	MED/40	1	Pasquale Mastrantonio
	Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche	MED/47	1	da definire
	Sociologia	SPS/07	1	da definire
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Ginecologia e ostetricia: Fornire conoscenze fondamentali su principi e metodi della medicina sperimentale, alla luce dei suoi fondamenti epistemologici, del suo divenire storico e dei suoi esiti più significativi.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Mettere in grado gli studenti di utilizzare i dati che derivano dalla ricerca per migliorare la performance professionale ai vari livelli di responsabilità. Introdurre gli studenti all'Evidence-Based Nursing, che è lo strumento che consente di assumere le scelte di governo clinico e di documentarne gli esiti, sia nell'ambito dell'assistenza diretta sia nell'ambito del management.

Sociologia: Il corso si propone la finalità di introdurre gli studenti allo studio dei concetti di salute e di malattia in prospettiva sociologica, con particolare riferimento alla dimensione culturale, al fine di fornire agli studenti strumenti di analisi utili a inquadrare tali fenomeni e il ruolo del medico in un quadro più ampio di quello medicale.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno.

Contenuto del Corso

Ginecologia e ostetricia: Principi di metodo scientifico. L'evoluzione del pensiero biologico secondo e la nascita della medicina sperimentale. Esempi di innovazione concettuale in patologia genetica, immunopatologia ed oncologia sperimentale. Modelli animali di malattia. Principi e regole della sperimentazione nei viventi.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche: Ricerca e assistenza infermieristica. L'EBN e l'EBP. Definizione del problema di ricerca. Problema di ricerca e revisione della letteratura. Individuazione delle ipotesi di ricerca. La ricerca quantitativa. La ricerca qualitativa. La ricerca di triangolazione. Definizione del campione. Ricerca e questioni etiche. La raccolta dei dati. L'analisi dei dati.

Sociologia: Paradigma medico e paradigma sociologico: approcci sociologici alla salute/malattia (strutturale-funzionalista, fenomenologico, marxista, radicale). La costruzione sociale del corpo nella società occidentale contemporanea. Le dimensioni socio-culturali nelle pratiche relative alla salute. Modelli e trasformazioni del rapporto medico-paziente. L'esperienza della malattia nel vissuto dei pazienti.

Testi di riferimento

Ginecologia e ostetricia: dispense del Corso.

Scienze infermieristiche ostetriche e ginecologiche:

Lobiondo-Wood G, Haber J, Metodologia della ricerca infermieristica, 5a edizione, McGraw-Hill, Milano, 2004.

Fain JA, La ricerca infermieristica, 5° edizione, McGraw-Hill, Milano, 2004.

Sociologia:

Donati P (a cura di), Manuale di sociologia sanitaria, Carocci, Roma, 1994.

Metodi didattici Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione Esame scritto o orale.

Lingua Italiana.

Sede Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.

Orientamento professionale

Tipologia	Integrato			
	Titolo del Modulo didattico	SSD	CFU	Docente
	Abilità relazionali		2	da definire
	Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica	MED/47	12	da definire
Semestre	II			

Obiettivi formativi

Abilità relazionali: Far acquisire agli studenti, attraverso approcci didattici improntati al problem solving ed alla prefigurazione di situazioni tipiche del contesto professionale specifico, competenze relazionali e comunicative di base indispensabili allo svolgimento della professione ostetrica.

Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica:

L'obiettivo del corso è favorire l'acquisizione di una certa familiarità, attraverso una descrizione approfondita e fortemente orientata in senso pratico, con le modalità di presentazione e decorso, con le complicanze possibili e le speciali necessità dei pazienti in un certo numero di situazioni esemplari della pratica infermieristica ostetrica e ginecologica, per la loro elevata prevalenza e spiccata utilità didattica e metodologica, con speciale enfasi sui piani di assistenza.

Prerequisiti

Aver superato tutti gli esami del I anno

Contenuto del Corso

Abilità relazionali: Il corso prevede lo sviluppo di competenze ed attitudini relazionali e comunicative di base, appropriate al contesto della professione ostetrica, sviluppate attraverso l'apprendimento orientato per problemi e la prefigurazione di situazioni emblematiche della futura vita professionale.

Pratica infermieristica ostetrica e ginecologica:

Parto naturale, Parto cesareo, Gravidanza ectopica, Endometriosi, Abruptio placentae, CID, Placenta previa, Metrorragia, Parto precipitoso, Preeclampsia/Eclampsia, Aborto spontaneo, Isterectomia addominale e vaginale, Mastectomia, Riparazione di cistocele/rettocele, Colpotomia, Cistectomia ovarica, Salpingo-ooforectomia, Fissazione di spina sacrale, Ricostruzione vaginale, Vaginectomia/vulvectomia, Marsupializzazione, cisti del Bartolino. Ciascuna delle condizioni cliniche suesposte sarà oggetto di presentazione e discussione approfondita, anche attraverso esercitazioni pratiche nel contesto clinico, con particolare attenzione ai piani di assistenza infermieristica specifica, e su ciascuna di esse gli studenti prepareranno una relazione.

Testi di riferimento

Abilità relazionali:

Dawn, Freshwater, Le abilità di counselling, Percorsi di sviluppo delle competenze relazionali per infermieri e ostetriche. McGraw-Hill.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni in aula di simulazione.

Metodi di valutazione

Esame orale.

Lingua

Italiana.

Sede

Polo didattico della Facoltà di Medicina, in contrada Tappino, Campobasso.